

Istituto Comprensivo
“*Luigi Pitralis*”
Nurri

VIA GRAMSCI 17, 09059NURRI(SU)

Codice: CAIC8AC00P (Istituto principale)

Telefono:0782849004

E-mail: caic8ac00p@istruzione.it PEC:caic8a00p@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell’Offerta Formativa



Triennio 2025/2028
Aggiornamento 2025/2026

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NURRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "L. Pitzalis" di Nurri comprendente i plessi di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Esterzili e Seui; accoglie una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista sociale, economico e culturale. Nei comuni di Sadali e Seui si registra la presenza di comunità straniere di seconda generazione.

L'Istituto è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, una percentuale di famiglie svantaggiate sensibilmente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale, un alto tasso di spopolamento e di disoccupazione e una progressiva denatalità che porta ad avere sempre meno studenti nelle aule e un indebolimento del sistema sociale ed economico. La contrazione della popolazione scolastica sta causando, nel tempo, la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio. Si rende necessario, dunque, rafforzare i percorsi orientativi e di educazione civica ai fini di uno sviluppo locale, garantendo un'istruzione di qualità a tutti gli alunni. Inoltre, ci si propone di trovare soluzioni innovative che proiettino la scuola verso il futuro e costruire un clima di Scuola Bene Comune, nella convinzione che la scuola sia di tutta e per tutta la comunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio l'economia è prevalentemente di tipo agro-pastorale, con la presenza della Cooperativa Pastori di Nurri, che rappresenta la realtà economica principale della zona. Una fra le più importanti risorse di tipo ambientale è il patrimonio del complesso forestale del Sarcidano, comune e caratteristico dell'intera zona, valorizzato dal passaggio del trenino verde. Di grande rilevanza è il patrimonio archeologico composto da nuraghi, villaggi nuragici, necropoli, percorsi museali e chiese. Il complesso nuragico "Nuraghe Arrubiu" sito nell'agro di Orroli e l'Ecomuseo dell'Alto Flumendosa sono riconosciuti per la loro valenza a livello internazionale. Il patrimonio paesaggistico ambientale e storico culturale determina importanti flussi turistici che possono essere, oltre che occasione economica, opportunità di incontri culturali. Il comparto turistico è in crescita, ma ancora fortemente legato alla stagionalità e ad un turismo di passaggio veloce. Per la comunità locale la scuola rappresenta il principale presidio culturale del territorio.



Vincoli

Il contesto generale si caratterizza per un tasso di disoccupazione regionale elevato rispetto alla media nazionale, come testimoniato dai dati ISTAT. L'attrattività, dal punto di vista economico, è quindi significativamente più bassa. L'indice di immigrazione è piuttosto basso se paragonato alla media nazionale (3,3% contro 9% nazionale). Il tessuto economico e produttivo di tipo agro-pastorale non costituisce, comunque, per dimensioni e complessità un traino per l'economia dell'intero territorio. I flussi turistici, che sono occasione di incontri culturali, si consumano in archi temporali ristretti per l'inadeguata capacità di ospitalità del territorio. Ciò fa sì che il confronto con 'culture altre' sia spesso molto limitata.

Le peculiarità geografiche che determinano distanze significative da e verso i centri urbani di rilievo e i tempi di percorrenza tra i vari plessi dell'istituto, allungati da un sistema viario di difficile percorrenza, determina grandi difficoltà nel reperimento di risorse professionali, un alto tasso di assenze e un elevato turnover del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.C. Nurri possiede una dotazione hardware completa di LIM e PC in tutte le classi dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti biblioteche in alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti n. 4 aule multimediali. I plessi della scuola sono ben mantenuti e in ordine per ciò che concerne la sicurezza.

Vincoli

L'Istituto comprende un territorio notevolmente esteso. Sono da gestire 17 plessi sul territorio di 6 comuni. Questa articolazione territoriale e di erogazione del servizio impone una continua attenzione sul carattere della leadership che deve essere fortemente condivisa e diffusa.

Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, nonché delle certificazioni riguardanti gli edifici, l'adeguamento risulta essere parziale. La richiesta delle certificazioni è tuttavia avviata, l'iter viene periodicamente monitorato, e sono presenti figure designate a questo compito all'interno dell'organico. Si registrano grossi problemi di connettività in alcuni plessi, dipendenti dalla copertura del segnale sul territorio, oltre a una carenza di risorse informatiche nella scuola dell'Infanzia. Le biblioteche non sono gestite in rete, e manca una catalogazione sistematica del loro patrimonio. Di tutti i plessi dell'I.C., solo uno presenta un'aula adibita ad attività laboratoriali (musica).

Le Amministrazioni Comunali sono altamente collaborative ma la disponibilità di finanziamenti da



parte degli EE LL è limitata. Non è presente alcun apporto economico da parte delle famiglie e dei privati. Inoltre, i plessi sono distanti tra loro e risulta difficoltosa la condivisione di strumentazioni e materiali.

Popolazione scolastica

Plessi e suddivisione classi

L'Istituto Comprensivo di Nurri è composto dai seguenti plessi: Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili e Seui.

SCUOLA DELL'INFANZIA							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEUI	TOTALE GENERALE
SEZ. A	20	18	21	-	10	18	
SEZ. B	21	16	-	-	-	-	
SEZ. C	-	-	-	-	-	-	
TOTALI	41	34	21	-	10	18	
							124

SCUOLA PRIMARIA							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEUI	TOTALE GENERALE
PRIMA	15	10	4	-	7	2	
SECONDA	19	16	4	3	3	4	
TERZA	11	14	8	3	6	10	
QUARTA	13	12	7	6	6	8	
QUINTA	21	14	7	4	5	-	
PLURICLASSI	-	-	1°-2°; 4°-5°	2°-3°; 4°-5°	2°-3°; 4°-5°	1°-2°-3°	
TOTALI	79	66	30	16	27	24	242

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEUI	TOTALE GENERALE
PRIMA	8	13	5	4	6	13	
SECONDA	11	13	9	1	2	10	
TERZA	14	10	2	4	6	10	
PLURICLASSI	-	-	1°-2°-3°	1°-2°-3°	1°-2°-3°	-	
TOTALI	33	36	16	9	14	33	141

TOTALE GENERALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO NURRI							
							507

Opportunità

Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi, laddove risulta basso, è compensato da reti di prossimità.

Vincoli

Il basso indice ESCS è aggravato per i nuclei dalla difficoltà ad afferire a servizi non presenti nel territorio.

Risorse professionali

Opportunità

Nell'Istituto il numero di docenti assunti a tempo indeterminato è maggiore di quello dei docenti assunti a tempo determinato (72,7% per la primaria), quasi in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 35-44 e 45-54 anni per la primaria e over 55 per la secondaria. La percentuale dei docenti di età inferiore ai 35 anni è molto ridotta. La



scuola intende promuovere attività di formazione del personale docente e attività di condivisione ed interscambio di esperienze e metodologie. L'elevato turnover fa sì che siano presenti nella scuola molti docenti che determinano contaminazioni positive relativamente all'innovazione didattica.

Vincoli

La particolare posizione geografica dell'IC Nurri, al confine tra la ex Provincia di Cagliari e la Provincia di Nuoro, è quindi vista come sede disagiata dal personale afferente ad entrambi gli USP e comporta un elevato fenomeno di turnover del personale docente non di ruolo a discapito della continuità didattica. Il problema è particolarmente sentito per insegnanti di sostegno; solamente alcuni insegnanti di sostegno tra scuola primaria e secondaria sono specializzati e di ruolo. Non è ancora stato effettuato durante il corrente A.S. il monitoraggio organico dei titoli e delle competenze professionali possedute né dai docenti di nuova nomina, né tra quelli già presenti in organico. L'elevato turnover fa sì che gli investimenti nelle professionalità spesso non rimangano alla scuola.

Tempi scuola

In tutto l'Istituto Comprensivo si rispetta la settimana corta, i bambini e i ragazzi frequentano dal lunedì al venerdì. In tutti i plessi, ad eccezione della primaria di Sadali, è attivato il tempo pieno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AC00P
Indirizzo	VIA GRAMSCI 17 NURRI 08035 NURRI
Telefono	0782849004
Email	CAIC8AC00P@istruzione.it
Pec	caic8Ac00p@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC01G
Indirizzo	VIA CONVENTO NURRI 08035 NURRI
Edifici	Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU

SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC02L
Indirizzo	VIA AIE N.1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO



Edifici

- Via AIE 15 - 08030 VILLANOVA TULO SU

SCUOLA INFANZIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC03N
Indirizzo	VIA GIARDINI DELL'INFANZIA ORROLI 08030 ORROLI

Edifici

- Viale GIARDINI D`INFANZIA 2 - 08030 ORROLI SU

SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC04P
Indirizzo	VIA TOSCANINI 1 SADALI 08030 SADALI

Edifici

- Via Toscanini snc - 08030 SADALI SU

SCUOLA INFANZIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC05Q
Indirizzo	VIA MAZZINI 4 ESTERZILI 08030 ESTERZILI

SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC08V
Indirizzo	VIA WAGNER SEUI 08037 SEUI



SCUOLA PRIMARIA NURRI (PLESSO)

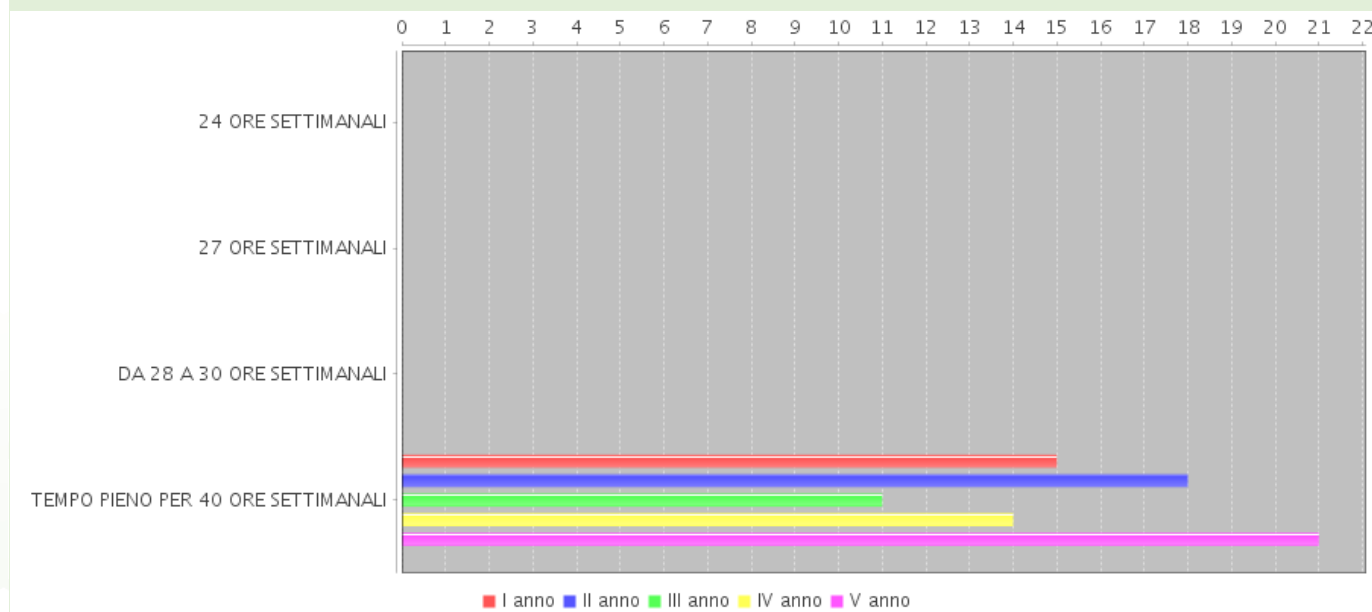
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC01R
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI

Edifici • Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU

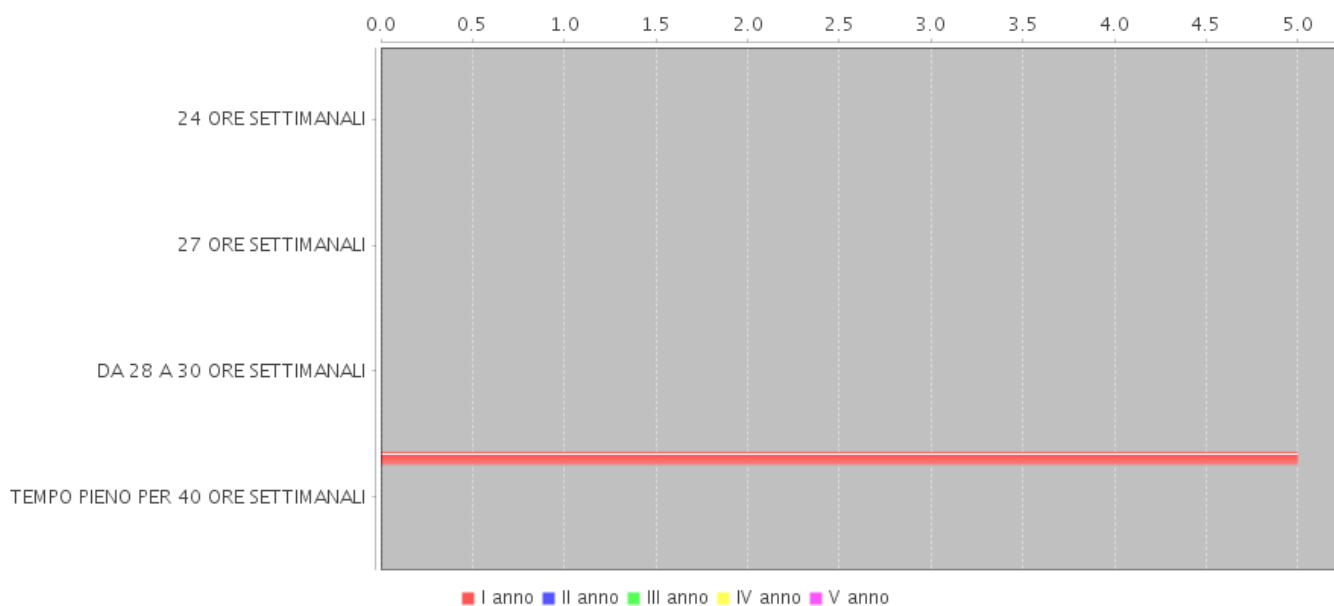
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

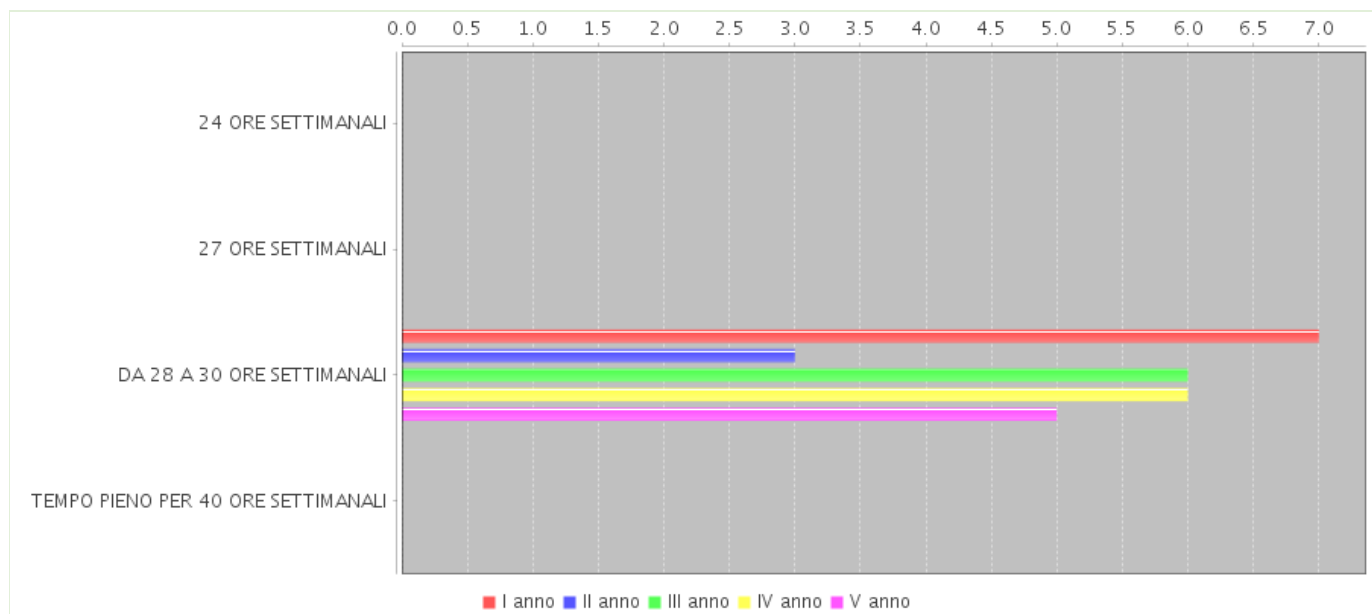


Numero classi per tempo scuola

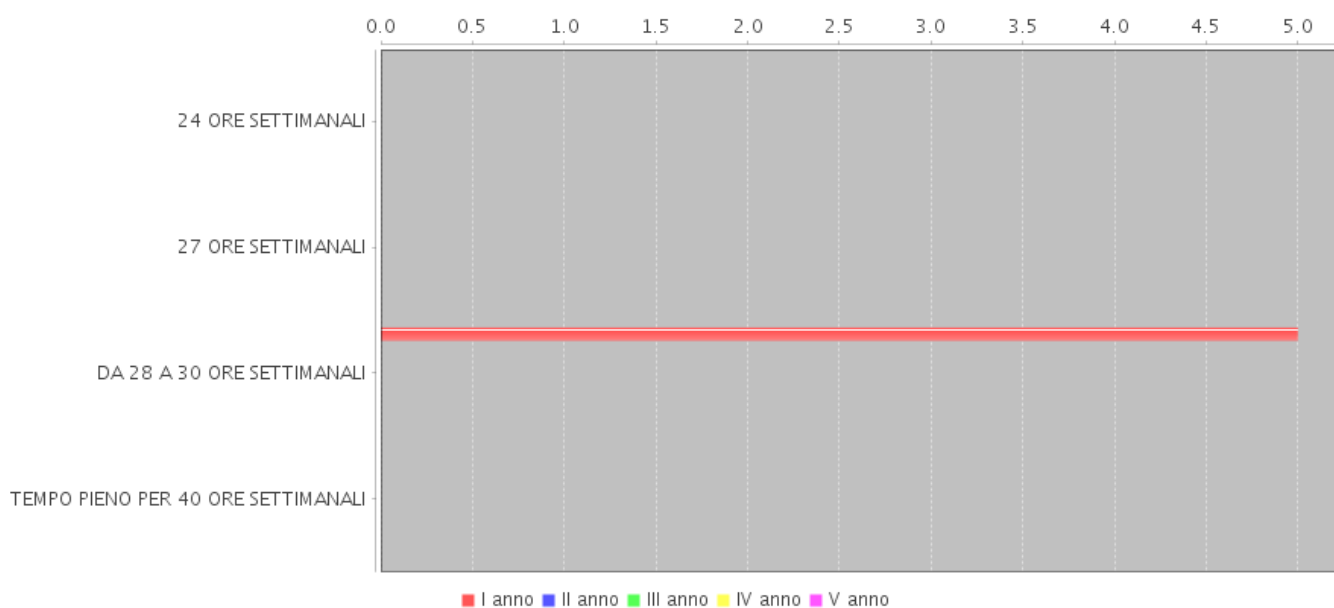


SCUOLA PRIMARIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC03V
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA 30 SADALI 08030 SADALI
Edifici	Via G. Deledda 10 - 08030 SADALI SU
Numero Classi	5
Totale Alunni	27
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI (PLESSO)

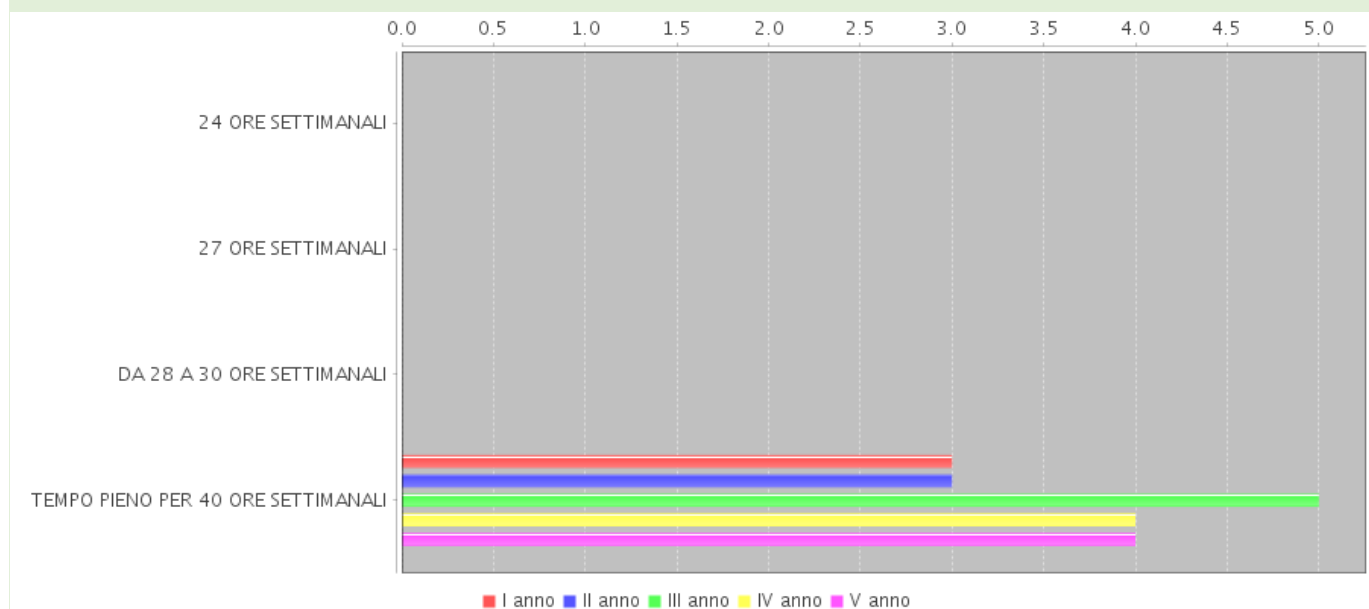
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC051
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Edifici	• Via S.Satta 16 - 08030 ESTERZILI SU



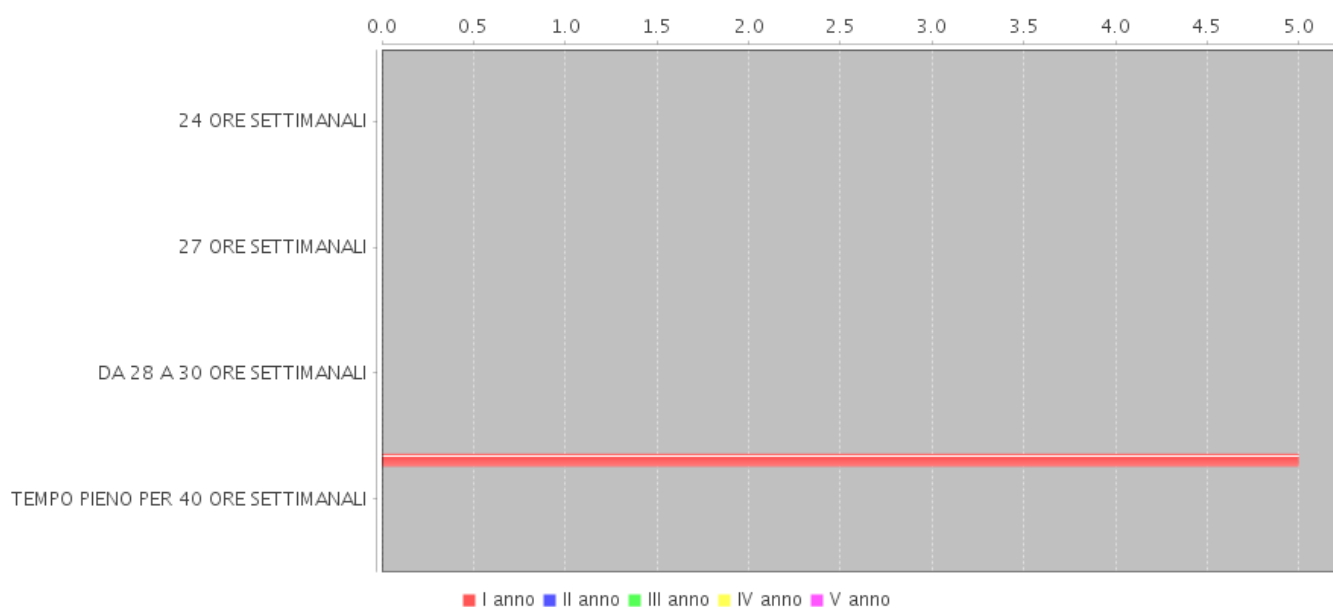
Numero Classi 5

Totale Alunni 19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AC062



Indirizzo

VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI

Edifici

• Via ROMA 22 - 08030 ORROLI SU

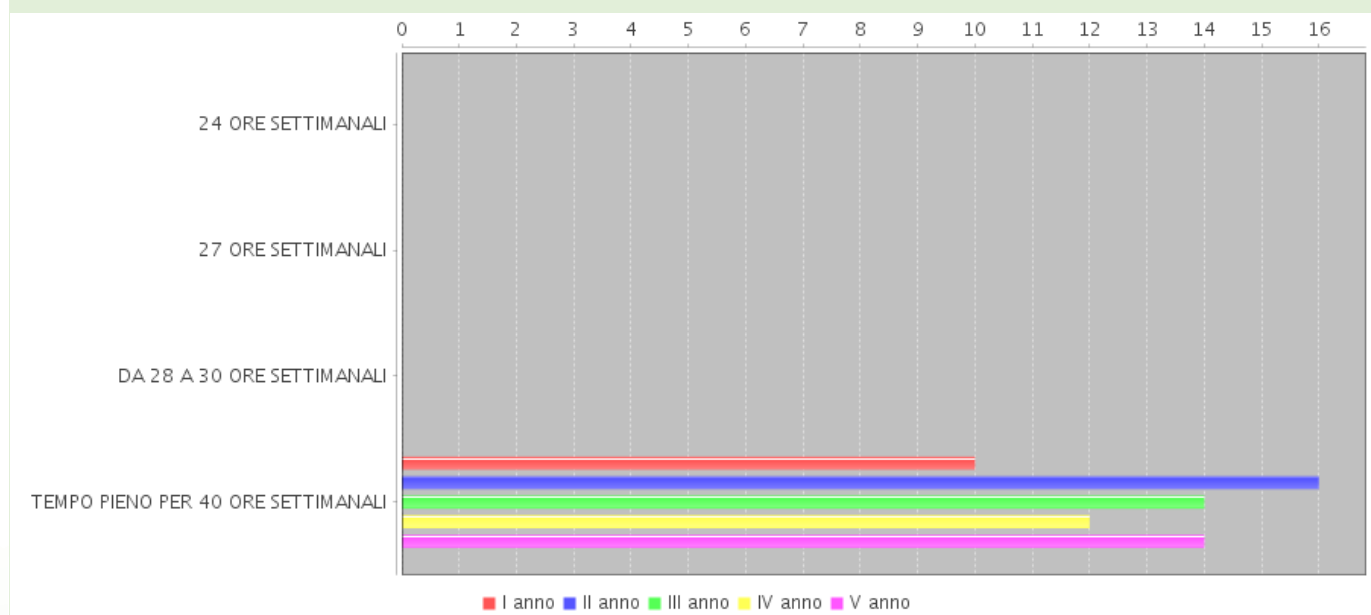
Numero Classi

5

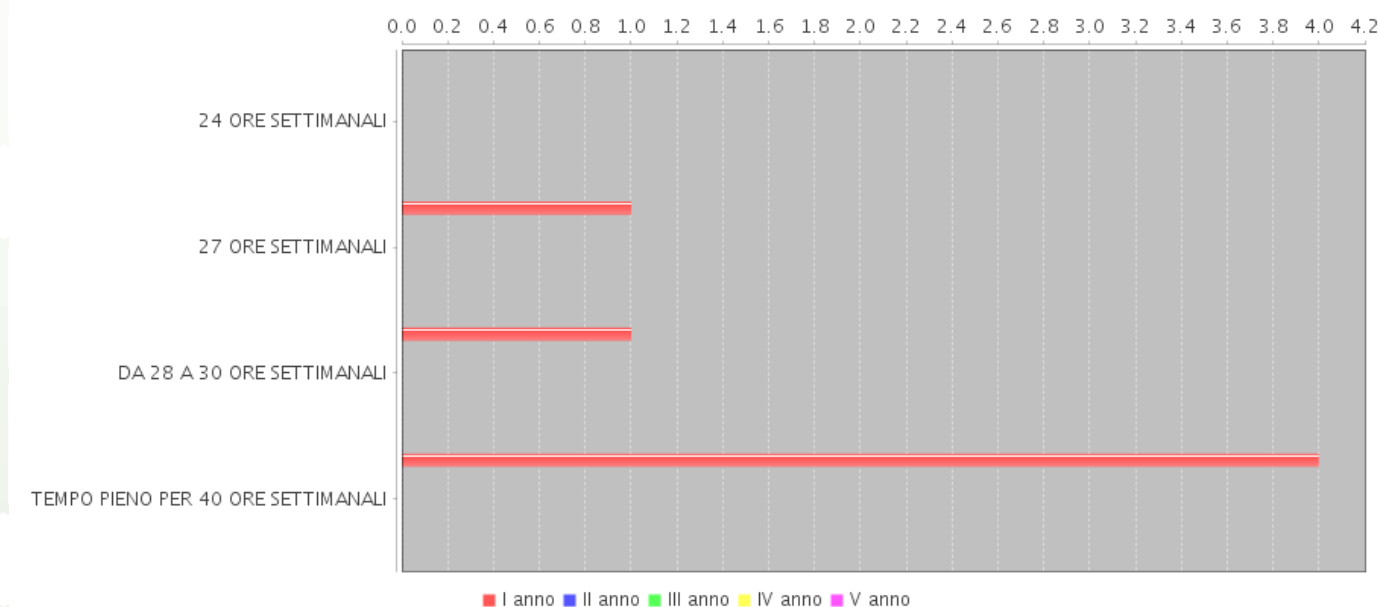
Totale Alunni

66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO (PLESSO)

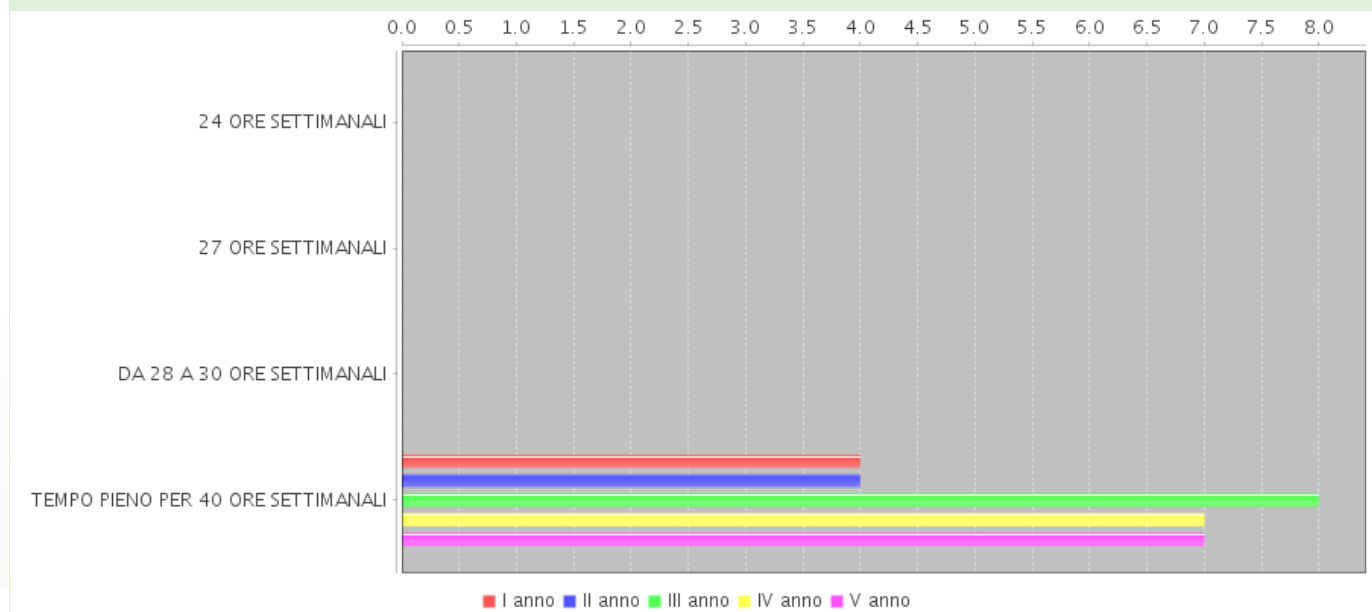
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC073
Indirizzo	VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO

Edifici • Via Aie 8 - 08030 VILLANOVA TULO SU

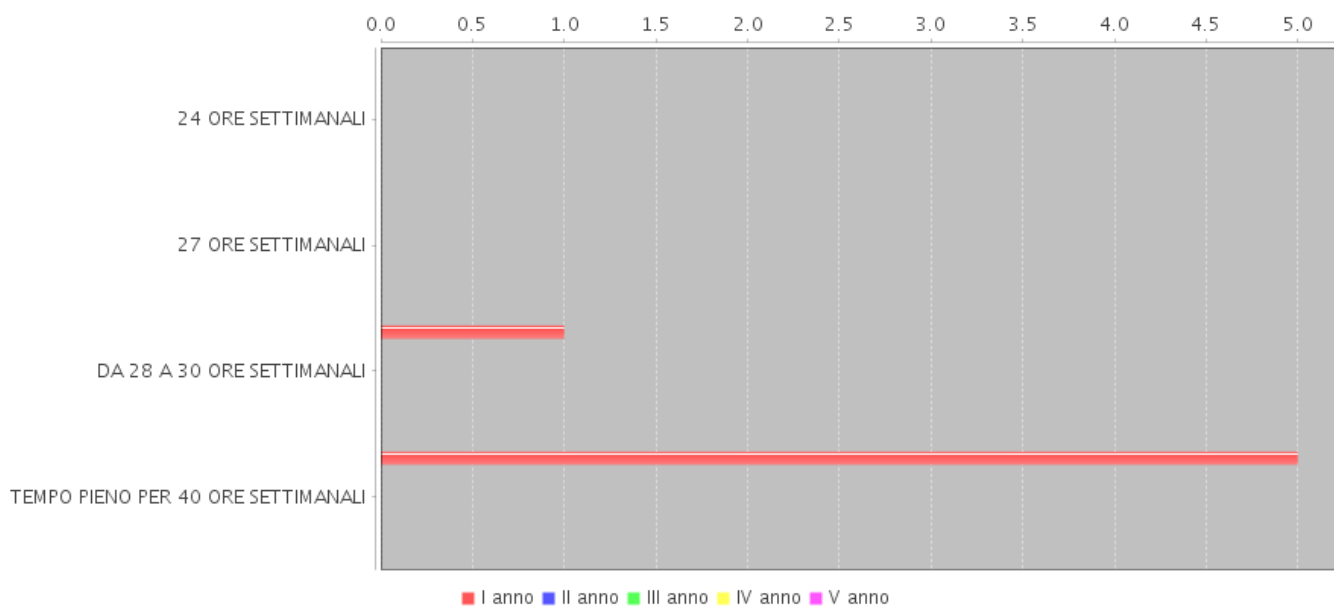
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 30

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



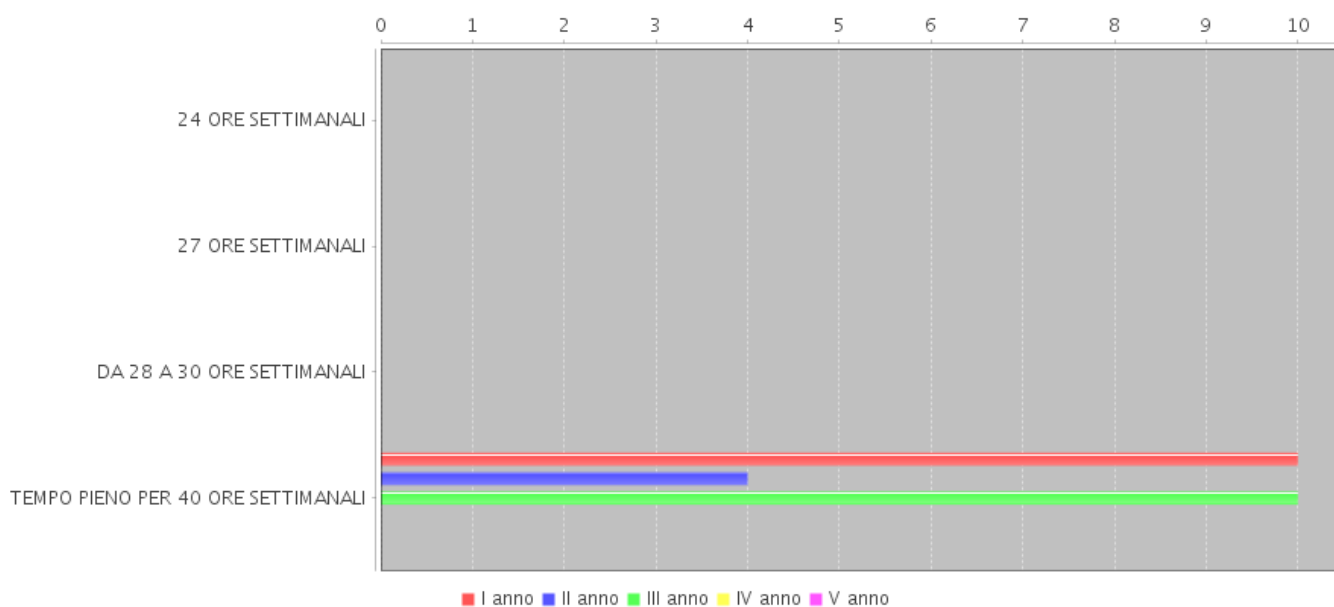
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA DI SEUI (PLESSO)

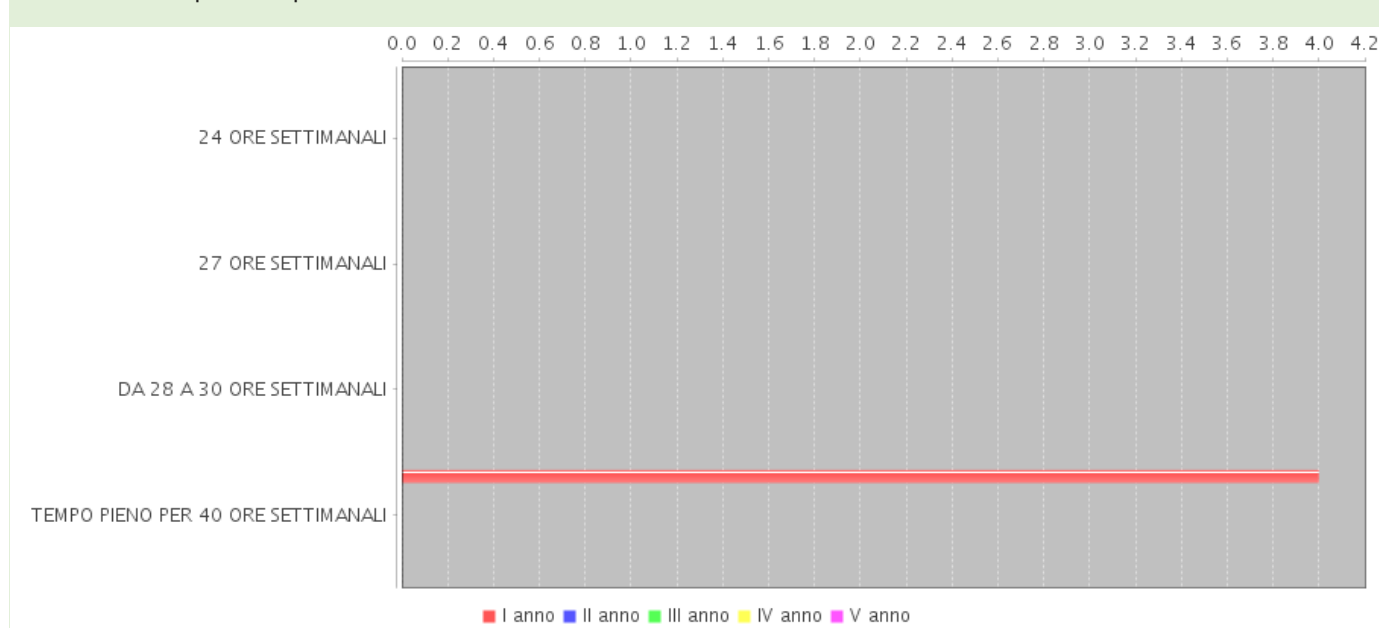
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC084
Indirizzo	VIA WAGNER SEUI 08037 SEUI
Numero Classi	4
Totale Alunni	24

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



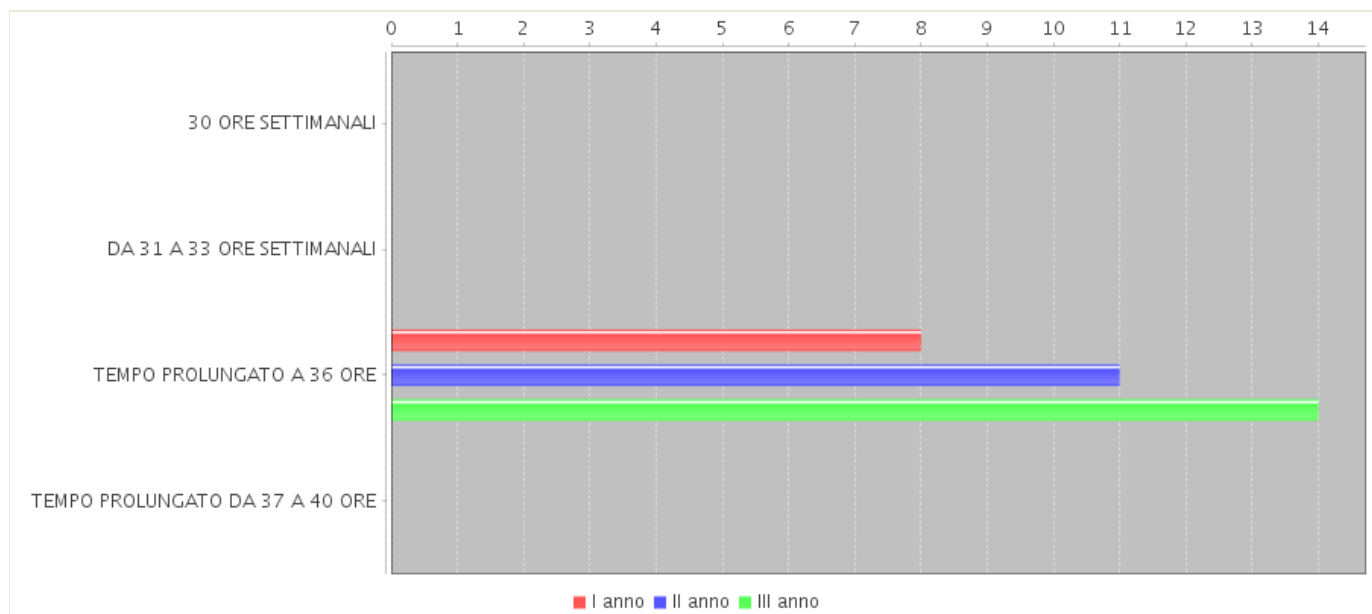


Numero classi per tempo scuola

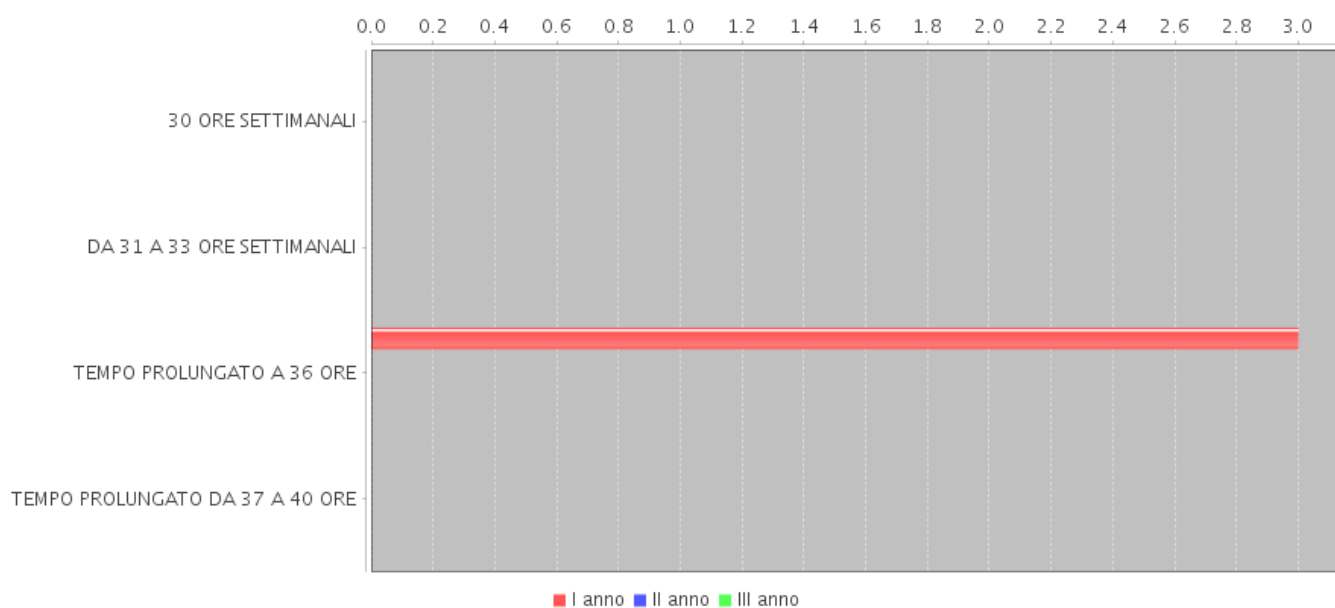


SCUOLA MEDIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC01Q
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI
Edifici	• Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU
Numero Classi	3
Totale Alunni	33
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA ESTERZILI (PLESSO)

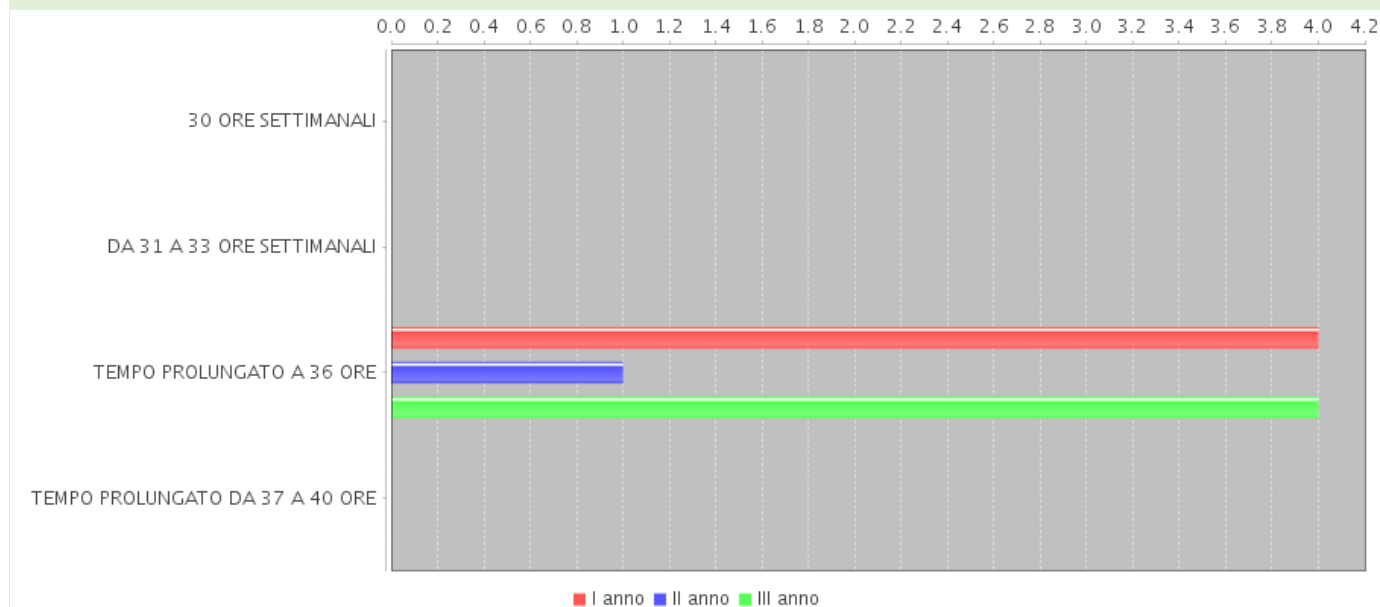
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC02R
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Edifici	• Via S.Satta 16 - 08030 ESTERZILI SU



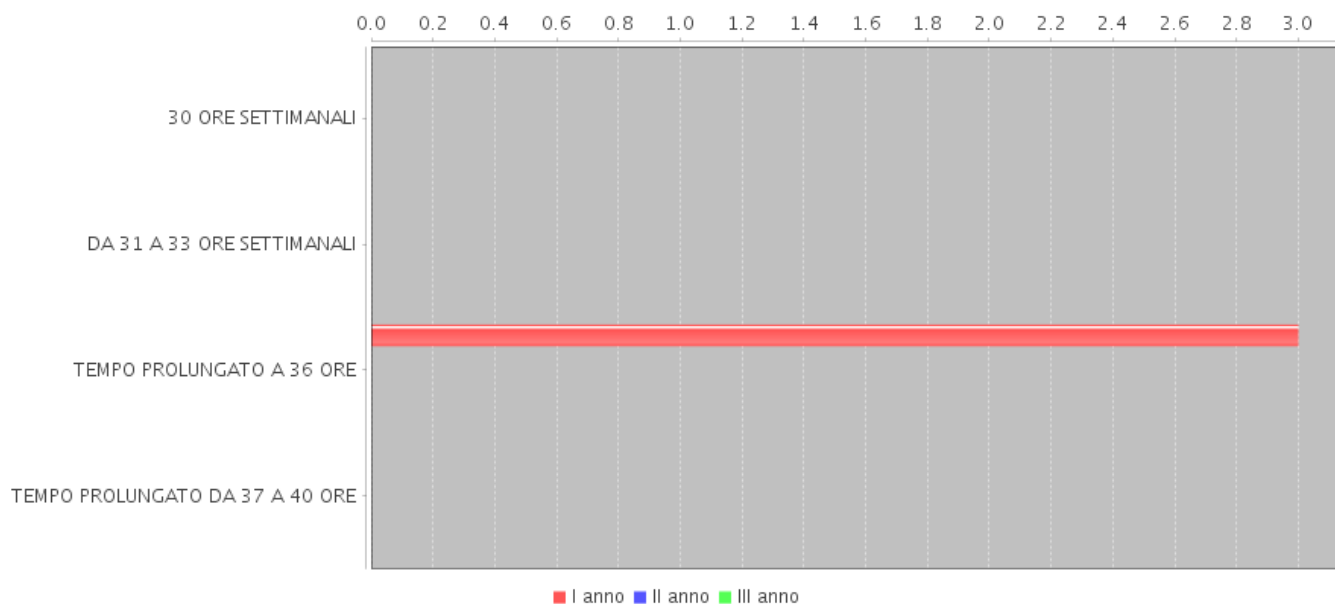
Numero Classi 3

Totale Alunni 9

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC03T

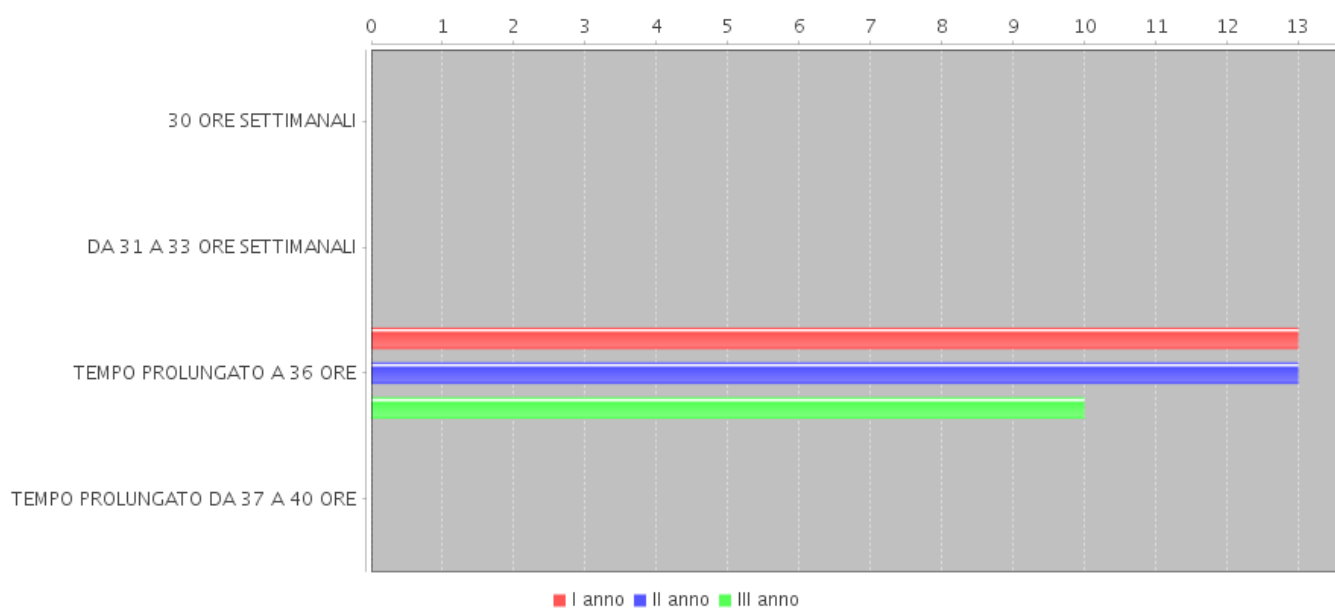


Indirizzo VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI

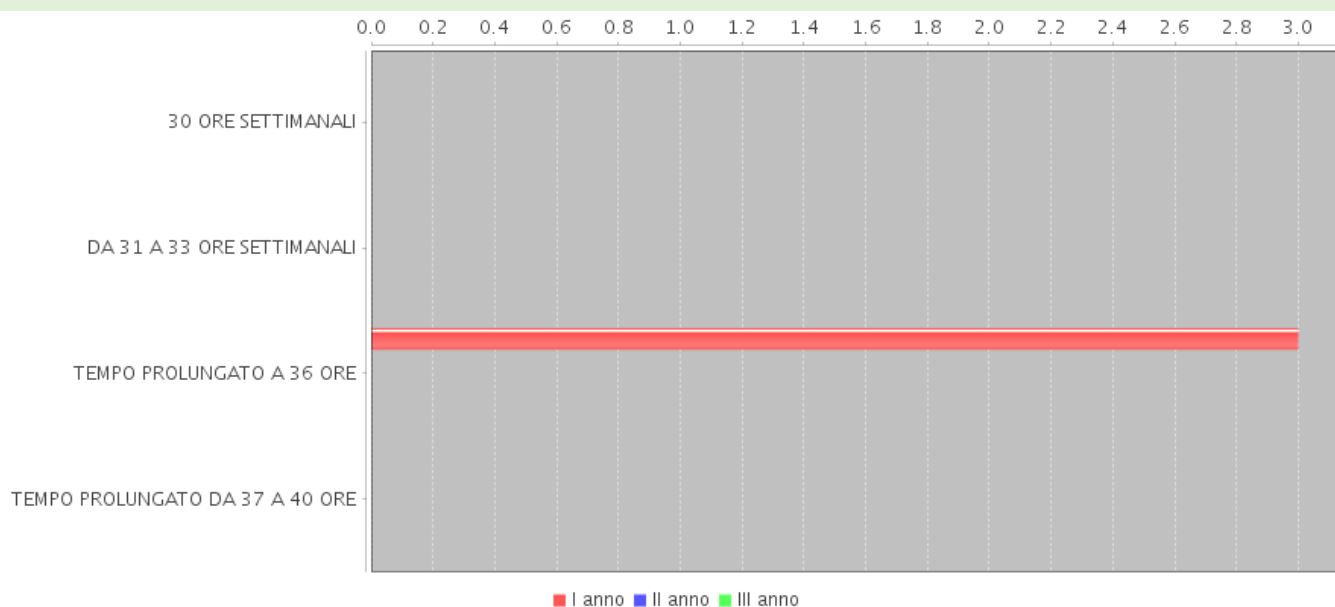
Numero Classi 3

Totale Alunni 36

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CAMM8AC05X
Indirizzo	VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO
Edifici	Via AIE 15 - 08030 VILLANOVA TULO SU
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

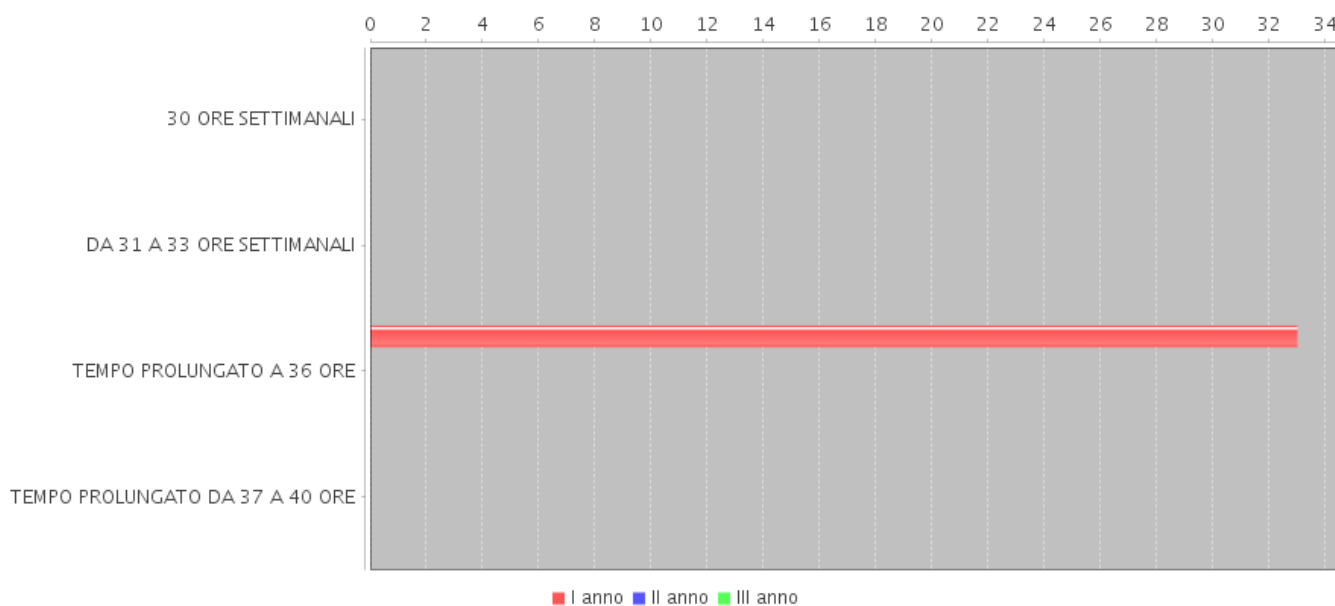
SCUOLA MEDIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC072
Indirizzo	VIA TOCCO 1 SADALI 08030 SADALI
Edifici	Via G. Deledda 10 - 08030 SADALI SU
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

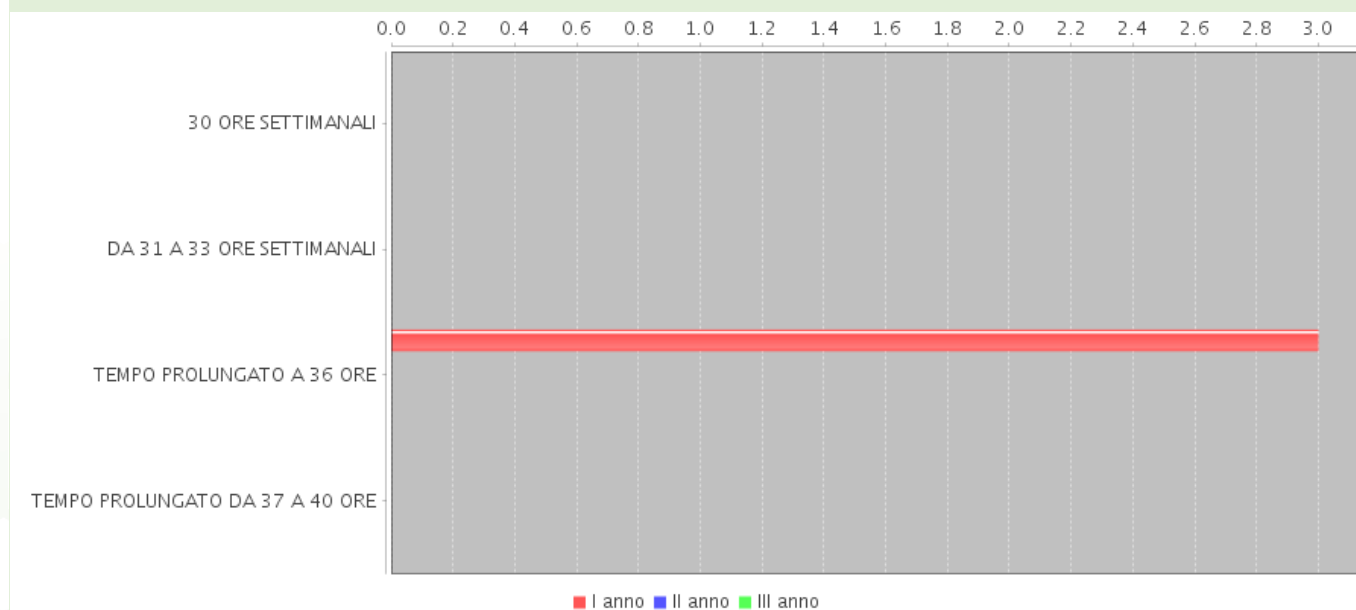
SCUOLA MEDIA SEUI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC083
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO 30 SEUI 08037 SEUI
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pitzalis" è una scuola in divenire che fatica a trovare stabilità amministrativa e territoriale. Nasce con la Delibera della Giunta Regionale 7/4 del 16.02.2012, quando venne costituita dai plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Seulo ed Esterzili. Con il Piano di dimensionamento regionale del 2015 entra a



far parte dell'Istituto la scuola di Escalaplano che farà parte dell'organizzazione per un solo biennio, ricadente negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Con il Piano di dimensionamento regionale del 2024 entrano a far parte dell'Istituto i plessi Infanzia, Primaria e Secondaria facenti parte dell'ex Istituto Globale di Seui. A partire dall'a. s. 2025/2026, i plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Seulo migrano verso l'Istituto Comprensivo di Desulo. Attualmente l'Amministrazione Comunale di Seui ha proposto, per la redazione del piano Provinciale di dimensionamento, l'accorpamento dei plessi ricadenti nel suo territorio all'istituto globale di Jerzu.

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri è stata per anni affidata in reggenza, dall'anno scolastico 2021/2022; per un triennio allo stesso dirigente e, nell'anno scolastico 2024/2025 ad un altro dirigente.

Dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto Comprensivo di Nurri ha una dirigente titolare. Ciò viene colto con favore dalle famiglie e dalle Amministrazioni locali con le quali si sta sviluppando un patto Educativo di Comunità che metta assieme le risorse territoriali e funga da attrattore di nuove opportunità.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha attivato, in convenzione con i Comuni, una sezione sperimentale annessa alla Scuola dell'Infanzia di Seui destinata ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi e il servizio di "Conciliazione 0-6" nel plesso di Esterzili.

In alcuni plessi i numeri ridotti determinano le pluriclassi con la conseguente necessità di ripensare continuamente la didattica e trovare soluzioni per garantire agli studenti una socializzazione tra pari adeguata.

Si allega il Patto educativo di Corresponsabilità 2025/2026.

Allegati:

Patto educativo di corresponsabilità.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	13
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	156
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	48

Approfondimento

Tutti i plessi dispongono delle dotazioni minime e, in generale i plessi risultano ordinati e ben mantenuti. Tuttavia, trattandosi di edifici datati, accade che nel corso dell'anno emergano problemi ai sistemi di elettricità e di riscaldamento che impongono la chiusura di alcuni stabili. Se non fosse attivato il tempo pieno, si potrebbe rischiare di perdere, in termini di tempo, l'erogazione minima del servizio. Per questo la maggior parte delle famiglie sono fermamente convinte nel voler mantenere



questo tempo scuola.

Nella maggior parte delle scuole si è in sofferenza per la rete internet non sempre pienamente efficiente.

Per facilitare i processi di incontro e confronto tra gli studenti, in particolare quelli provenienti dai centri minori e collocati in pluriclassi, sarebbe necessario un servizio di trasporto adeguato che potesse consentire attività congiunte tra i vari plessi e gemellaggi con scuole della regione. Nel territorio esiste un'unica ditta di trasporti i cui costi sono insostenibili. La scuola e le famiglie faticano a trovare risorse per affrontare gli spostamenti; la scuola è alla ricerca di possibili soluzioni con l'ausilio degli EELL e la messa in campo di risorse straordinarie.

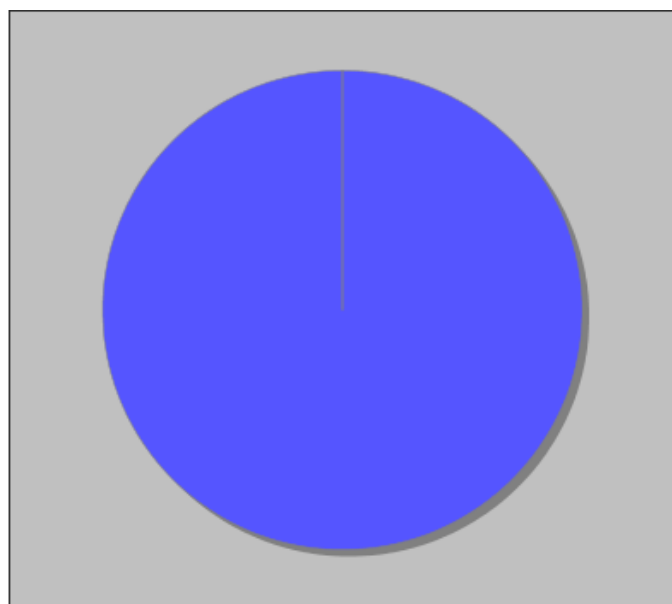


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	37

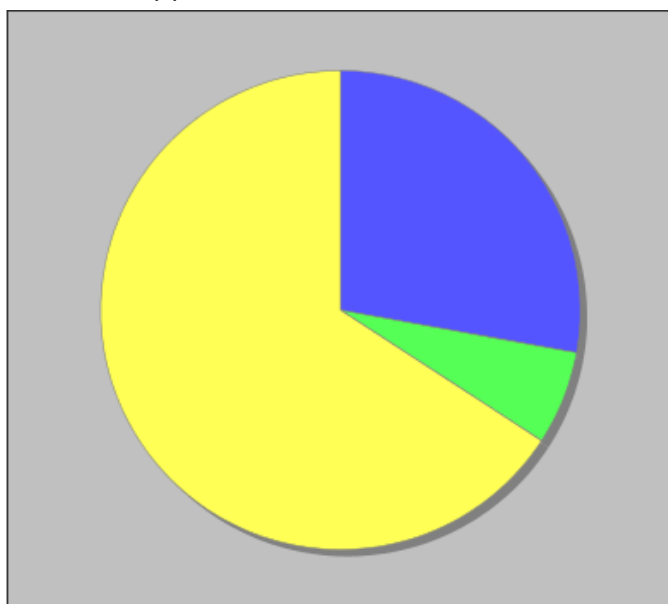
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più' di 5 anni - 52

Approfondimento

Gli uffici amministrativi faticano a gestire la complessità della scuola per le seguenti ragioni:

Gli Assistenti amministrativi sono 5, di cui 2 part-time che corrispondono ad una unità. La disponibilità effettiva di solo 4 unità operative a tempo pieno è aggravata dall'assenza di un Direttore Amministrativo titolare, le cui funzioni sono state assunte da un'impiegata individuata



all'interno delle 4 unità. Gravano sull'organizzazione le numerose assenze derivanti da esigenze di conciliazione con diritti individuali normati.

Per superare queste difficoltà si è provveduto a trovare formule organizzative che consentano una maggiore flessibilità organizzativa e a supportare la macchina amministrativa con l'operato dei collaboratori della DS.

Le dotazioni organiche, sia del personale ATA che del personale docente, sono tali che non sempre consentono di tamponare le assenze che si attestano mediamente oltre il 12%. La collocazione geografica dei plessi rende difficoltoso reclutare personale supplente. Per questo, si lavora nella continua rimodulazione oraria e l'ordinarietà delle attività è garantita dalla disponibilità ad effettuare cambi turno o ore eccedenti.

Molti neo immessi in ruolo tendono a non permanere nella scuola. A fronte di un alto investimento in termini di formazione corrisponde una dispersione delle competenze costruite. A riguardo, è allo studio la ricerca di soluzioni per alleviare questo fenomeno.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto Comprensivo di Nurri intende impegnare al massimo le proprie risorse umane e strumentali per superare i divari sociali e culturali rilevati sia all'interno delle comunità di riferimento che nella comparazione tra il territorio e altre realtà. Per perseguire questi obiettivi, le fondamentali linee strategiche saranno le seguenti:

- rafforzamento della cultura partenariale della comunità educante di riferimento;
- internazionalizzazione della scuola partendo dalla valorizzazione del patrimonio identitario;
- attivazione di risorse aggiuntive che favoriscano l'innovazione didattica.

A tal fine, l'Istituto ha già deliberato una bozza di Patto Educativo di Comunità che sta definendo con gli attori territoriali e sta ipotizzando un lavoro di revisione del curriculum che rinforzi la didattica modulare e favorisca l'inclusione a tutti i livelli.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 è stata attivata una collaborazione con le bande musicali locali che costituiscono nel territorio un importante presidio educativo e aggregativo. Con la banda Musicale Cossu Brunetti di Nurri si sta elaborando una progettualità che, oltre che innalzare i livelli di promozione e alfabetizzazione musicale, favorisca processi di inclusione e di coesione sociale.

Sempre nell'anno in corso, sono stati attivati, in convenzione e su proposta dei Comuni coinvolti:

- il servizio di "Conciliazione 0-6" interno alla sezione sperimentale annessa alla Scuola dell'Infanzia di Seui destinato ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi;
- il servizio di "Conciliazione 0-6" nel plesso di Esterzili.

Di particolare rilievo è la collaborazione tra la nostra scuola e i Servizi Sociali di base del territorio che supportano la scuola sia con interventi generalizzati che con progetti mirati. Allo stato attuale, risulta prioritario rinforzare un agire sistemico e non parcellizzato dei servizi a livello di intera comunità scolastica. Importante, a riguardo, sarà una programmazione congiunta con il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) di riferimento, Plus Sarcidano Barbagia di Isili.

Al fine di favorire i processi, particolare cura sarà dedicata alla comunicazione interna ed esterna. Si sta lavorando per promuovere un'immagine coordinata delle comunicazioni e, per la prima volta è stato redatto un logo. Con quest'ultimo si è voluto sottolineare il forte legame con la storia della



comunità e della scuola, ma anche segnare un passo importante verso il futuro, richiamando le transizioni digitale e green.

La rendicontazione sociale e il coinvolgimento degli attori territoriali saranno la base dei processi di miglioramento. A garanzia della capillarità delle comunicazioni, sono allo studio una serie di azioni volte a rendicontare con costanza la quotidianità della scuola. Tra queste i profili social e incontri periodici con le rappresentanze genitoriali.

Priorità desunte dal R.A.V.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro, dove è reperibile all'indirizzo: SNV - Scuola: CAIC8AC00P. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. L'aggiornamento del RAV è consultabile al seguente indirizzo: [Rapporto di autovalutazione - RAV - I.C. NURRI - Scuola in Chiaro](#)

Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento prevede un insieme di azioni che mirano a contrastare la dispersione implicita attraverso la costruzione di nuove opportunità e l'innalzamento continuo della qualità della didattica. La filosofia del Piano è incentrata a rendere sistemiche e strutturali risorse già esistenti implementandole con nuove risorse.

Particolare importanza assumerà la dimensione comunicativa supportata da un programma di comunicazione sistemico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuolaprimaria e della secondaria di primo grado.



Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare la comunità educante attraverso accordi e iniziative di rete.

Traguardo

Potenziare i sentimenti identitari in termini di sviluppo locale e avviare un processo di internazionalizzazione della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Internazionalizzazione - Accreditamento Erasmus+

L'Istituto Comprensivo di Nurri riunisce in un'unica istituzione le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, che accolgono la quasi totalità dei bambini e dei ragazzi residenti nei comuni di Nurri, Orroli, Sadali, Esterzili, Villanovatulo e Seui, ai quali si aggiungono, spesso ad anno scolastico in corso, minori provenienti da altre realtà. L'Istituto Comprensivo di Nurri si colloca in una delle zone interne della Sardegna, nella sub regione del Sarcidano: un territorio collinare e montano di alto pregio naturalistico e con un patrimonio storico culturale ricchissimo, ma caratterizzato da un progressivo spopolamento derivante dalla denatalità e da forti flussi migratori in uscita. I sei paesi su cui ricade la scuola sono paesi museo, attrattori di flussi turistici per alcuni mesi l'anno (primavera -estate). Flussi turistici che si consumano con passaggi veloci e raramente con soggiorni di lunga durata. L'urbanistica racconta di una cura nel tempo garantita dalle Amministrazioni Comunali che si sono susseguite e di forti sentimenti identitari delle comunità. Ciò non basta a trattenere le giovani generazioni che cercano la loro realizzazione in aree urbane a più alta densità di popolazione e maggiormente provviste di servizi, con maggiori opportunità di studio e lavorative.

Pur ricadendo in un territorio a vocazione turistica, la lontananza dei porti ed aeroporti e il sistema viario segnano un relativo isolamento geografico particolarmente sentito nel periodo invernale. Ne risente lo sviluppo di una conoscenza aperta alle diverse culture e agli scambi fra le stesse. Da qui l'esigenza di attivare percorsi di interculturalità e di internazionalizzazione. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono collocati in un territorio con un ricco patrimonio. Il potenziale culturale, ambientale e paesaggistico è molto alto ma non sempre se ne ha la percezione. Anche nell'agire scolastico si coglie, a volte, una visione parcellizzata della ricchezza dei luoghi. È da costruire una visione olistica che sia humus di sviluppo socio-economico identitario. Si ritiene che questo sviluppo possa essere perseguito dando al curriculum d'Istituto un forte carattere internazionale e europeista.

L'offerta formativa, l'organizzazione, le risorse umane e strumentali sono regolate dalla vigente normativa che prevede, peraltro, spazi di autonomia didattica e gestionale significativi e utili al



fine di integrare tutte le attività verso il raggiungimento di obiettivi specifici, consentendo alla scuola di accogliere le istanze sociali e le opportunità di sviluppo internazionale e rispondere alle necessità del contesto. Il nostro PTOF prevede lo studio curriculare del francese e dell'inglese. La possibilità di disporre di fondi PNRR-DM 66 ha dato impulso a una formazione per una didattica innovativa per i docenti. All'interno dell'internazionalizzazione della scuola, si intende perseguire l'accreditamento Erasmus perché la mobilità del Piano Erasmus+ rappresenta un'importante opportunità per promuovere la crescita professionale per i professionisti della scuola e offrire, di conseguenza, percorsi formativi di qualità per gli alunni, con un impatto sulle famiglie e sulla comunità.

Si prevedono le seguenti azioni:

- istituzione della Commissione per l'internazionalizzazione con funzione propositiva e di monitoraggio continuo dei processi;
- rafforzamento nel curricolo di istituto di specifici contenuti didattici a carattere di internazionalizzazione;
- potenziamento dello studio di registri linguistici europei, compreso quello locale;
- convenzioni e accordi di programma con EELL, IIS e agenzie di sviluppo che possono, con azioni sinergiche, supportare il nostro istituto per l'internazionalizzazione;
- formazione continua per tutto il personale sui temi dell'internazionalizzazione per perseguire il miglioramento continuo dell'offerta;
- organizzazione di occasioni di incontro tra scuole e studenti: affidi culturali, meeting tematici, gemellaggi e mobilità regionali, nazionali e europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Valorizzare la comunità educante attraverso accordi e iniziative di rete.

Traguardo

Potenziare i sentimenti identitari in termini di sviluppo locale e avviare un processo di internazionalizzazione della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ripensare il curricolo e renderlo strategico allo sviluppo individuale e di comunità

○ **Ambiente di apprendimento**

Controllare le variabili che determinano i livelli di efficacia e di autoefficacia

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppo di processi di orientamento per lo sviluppo locale e la cittadinanza globale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua e la formazione specifica per il contesto d'azione.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supportare le rappresentanze genitoriali nel loro ruolo e coinvolgere attivamente nei processi di sviluppo

● **Percorso n° 2: Gioco viaggiando intorno al mondo - Il giro del mondo in movimento. Lo sport per le discipline.**

PREMESSA

Nella consapevolezza che la condizione di isolamento geografico può determinare processi di dispersione implicita che possono essere contrastati con strategie didattiche da attivarsi nei primi anni di scuola e già in età prescolare, con il presente percorso di miglioramento si intende agire nell'intero Istituto, a livello di scuola dell'infanzia e primaria, facendo divenire lo sport propulsore di entusiasmi, di interesse e di consolidamento dei campi di esperienza e delle discipline.

L'iniziativa prevede due linee di intervento, una per la scuola dell'infanzia e una per la scuola primaria. Finalità generali dell'azione sono:

- il contrasto alla dispersione implicita supportando sin dai primi anni di scuola le discipline con l'attività motoria;
- promuovere il movimento e lo sport in tutta la scuola.

GIOCO VIAGGIANDO INTORNO AL MONDO

La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo ambiente educativo in cui il bambino sperimenta relazioni, regole condivise e modalità di conoscenza del mondo. Il movimento e il gioco costituiscono strumenti privilegiati per favorire lo sviluppo globale del bambino, permettendo di apprendere attraverso l'esperienza diretta e corporea.

Il progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia nasce dall'esigenza di proporre un percorso educativo



inclusivo e motivante che, attraverso il gioco motorio e simbolico, accompagni i bambini alla scoperta dei continenti, delle diverse culture e delle tradizioni del mondo. Il viaggio immaginario diventa così un'opportunità per sviluppare competenze motorie, relazionali, espressive e cognitive, valorizzando la diversità come ricchezza.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, suddivisi per sezioni omogenee o eterogenee, con adattamenti specifici per:

- bambini di 3 anni (esperienza sensoriale e motoria guidata);
- bambini di 4 anni (consolidamento degli schemi motori e del gioco di gruppo);
- bambini di 5 anni (maggiore autonomia, coordinazione e rispetto delle regole).

Finalità educative:

- favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino;
- stimolare la curiosità verso il mondo e le sue diversità culturali;
- promuovere il benessere psicofisico attraverso il movimento;
- rafforzare le competenze relazionali, la cooperazione e il rispetto reciproco;
- sostenere l'espressione corporea ed emotiva come forma di comunicazione.

Obiettivi formativi:

- Area motoria

- Conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio.
- Sperimentare e consolidare gli schemi motori di base.
- Migliorare coordinazione, equilibrio e controllo del movimento.

- Area relazionale e sociale

- Partecipare al gioco rispettando regole condivise.
- Collaborare con i pari e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.
- Rafforzare autostima, fiducia in sé e negli altri.

- Area espressiva e cognitiva

- Ascoltare e riconoscere musiche provenienti da diverse culture.
- Utilizzare il corpo per esprimere emozioni e significati.



- Conoscere ambienti naturali, animali e tradizioni dei vari continenti.

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni, colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Il progetto si fonda su una metodologia attiva e inclusiva basata sull'osservazione e la mediazione educativa dell'adulto, la didattica laboratoriale e cooperativa, il circle time per la condivisione dell'esperienza, lo storytelling come cornice narrativa del viaggio, il gioco simbolico e di ruolo, l'apprendimento ludico e significativo, prevedendo l'allestimento di percorsi e giochi ispirati ai continenti, musica dal mondo, colori e movimento.

Inclusione e personalizzazione

Il percorso è progettato per:

- rispettare i diversi tempi di sviluppo;
- adattare le proposte motorie;
- semplificare le consegne;
- favorire la partecipazione di tutti;
- valorizzare il supporto del gruppo e dell'adulto.

Osservazione e verifica

L'insegnante osserverà in itinere:

- partecipazione e coinvolgimento;
- abilità motorie;
- interazioni sociali;
- espressione emotiva e corporea.



IL GIRO DEL MONDO IN MOVIMENTO

Il progetto interdisciplinare per la Scuola Primaria utilizza il movimento e il gioco come strumenti per esplorare culture diverse. La palestra diventa un "aeroporto" da cui partire per scoprire tradizioni, ritmi e sport dei cinque continenti, favorendo l'inclusione e la curiosità.

I destinatari comprendono gli alunni di tutte le classi prime della scuola primaria, delle pluriclassi non impegnate nel progetto "Attiva kids" (seconda e terza) e delle pluriclassi quarta e quinta in cui non si svolgono le ore curriculari di Attività Motoria.

1. Obiettivi Formativi:

- sviluppare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, rotolare) attraverso giochi non convenzionali;
- migliorare la coordinazione oculo-manuale e l'equilibrio;
- sviluppare il senso ritmico attraverso danze e movimenti a tempo.

Obiettivi Interdisciplinari:

- Geografia: localizzare i continenti e i paesi visitati sul mappamondo; conoscere climi e ambienti.
- Musica: ascoltare e muoversi su sonorità etniche e tradizionali.
- Inglese: conoscere i nomi degli sport, dei colori e i comandi motori (jump, run, stop, turn).
- Arte e immagine: costruire e completare il "Passaporto dello sportivo" e delle bandiere.
- Educazione Civica: conoscere e rispettare le regole e il fair play; valorizzazione le diversità culturali e l'inclusione.

Metodologia:

- Storytelling (ogni lezione inizia con un breve racconto sul paese di destinazione);
- Cooperative Learning (lavorare in squadra);
- Gamification (apprendere giocando).

Valutazione

La valutazione non verterà sulla prestazione sportiva in sé, ma sulle seguenti dimensioni:

1. Partecipazione: impegno e rispetto delle regole.



2. Socializzazione: capacità di collaborare con i compagni.
3. Competenza motoria: miglioramento rispetto al livello di partenza.
4. Interdisciplinarietà: capacità di collegare il gioco al Paese di provenienza (verificabile tramite il passaporto o una discussione in classe).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ripensare il curricolo e renderlo strategico allo sviluppo individuale e di comunità



○ **Ambiente di apprendimento**

Controllare le variabili che determinano i livelli di efficacia e di autoefficacia

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire le variabili che determinano e ostacolano l'inclusione nelle sue diverse dimensioni

○ **Continuità' e orientamento**

Enucleare momenti specifici per continuità e orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppo di processi di orientamento per lo sviluppo locale e la cittadinanza globale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supportare le rappresentanze genitoriali nel loro ruolo e coinvolgere attivamente nei processi di sviluppo

● **Percorso n° 3: Patto Educativo di Comunità**



La nostra scuola, per via dei molteplici cambiamenti strutturali subiti negli anni e dell'eccessivo avvicendamento di molte figure professionali, evidenzia criticità che se non compensate possono riflettersi sugli esiti scolastici. Il contesto territoriale di riferimento è un territorio in sofferenza: l'inverno demografico si fa sentire pesantemente e l'isolamento geografico determina condizioni socio-economiche fragili. D'altra parte, siamo in un contesto in cui le reti di prossimità sono ancora molto forti. Questi elementi spingono la nostra scuola a ridefinire il Patto educativo di Comunità.

Attraverso il Patto Educativo di Comunità si mira a far crescere la pluralità di alleanze e occasioni formative per avere una ricaduta negli esiti scolastici in tutte le comunità e i plessi della scuola. Il Patto, già deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, è in via di piena definizione attraverso il dialogo aperto con gli attori territoriali, ma sta già dando i suoi frutti in quanto si stanno declinando alcune azioni che nascono dalla collaborazione tra i vari soggetti del territorio.

Allo stato attuale:

- è stata rafforzata la collaborazione con i servizi sociali di base per la gestione di supporti educativi specifici;
- alcune amministrazioni locali stanno mettendo risorse di bilancio per favorire escursioni fuori dal territorio;
- si stanno costruendo sinergie positive con le due importanti bande musicali che ricadono nel territorio per la promozione della cultura musicale e di competenze specifiche;
- si stanno coinvolgendo soggetti del territorio per lo sviluppo di azioni didattiche legate alla promozione della cultura dell'economia circolare.

In prospettiva, si intende operare per il coinvolgimento in un'ottica di sviluppo locale e di costruzione di processi di inclusione:

- dei servizi Sanitari e di prevenzione per la salute;
- dell'associazionismo locale per processi orientati alla coesione sociale;
- degli operatori economici nel rispetto della cultura del lavoro auspicata nelle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare (e monitorare) gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare la comunità educante attraverso accordi e iniziative di rete.

Traguardo

Potenziare i sentimenti identitari in termini di sviluppo locale e avviare un processo di internazionalizzazione della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo della cultura partenariale

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento con l'apporto di risorse esterne

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire una pluralità di approcci educativi

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità con le agenzie educative locali e percorsi di orientamento che partendo dall'esistente si aprano verso l'esterno



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Collocare la scuola in una crescita qualitativa attraverso una leadership fortemente condivisa e diffusa

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgimento di tutte le figure di sistema nei processi di miglioramento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le reti di prossimità locali con interventi di dialogo/confronto e formazione strutturati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attualmente sono definiti i seguenti Principali elementi di innovazione.

Relativamente al modello organizzativo, è in corso un processo di revisione e di potenziamento della struttura organizzativa attraverso:

- una maggiore valorizzazione dello staff dirigenziale e delle figure di sistema, al fine di avere un controllo capillare di tutte le variabili che entrano in gioco nell'erogazione del servizio, in un'ottica di promozione continua di istruzione di qualità;
- individuazione di formule di tempo scuola che consentano di superare le criticità che derivano dall'isolamento geografico e dall'elevato turnover;
- individuazione di formule organizzative che consentano alla macchina amministrativa delle scuole di supportare al meglio la didattica.

In riferimento allo sviluppo delle attività didattiche:

1. Patto Educativo di Comunità - Razionalizzazione delle risorse educative locali e coesione sociale per ampliare le opportunità offerte agli studenti.
2. Piano di Internazionalizzazione e Accredimento Erasmus+ - Gemellaggio online (eTwinning locale) - Percorsi di interculturalità nello sviluppo delle discipline.
3. Gioco viaggiando intorno al mondo - Il giro del mondo in movimento - Lo sport per le discipline.
4. Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo - Definizione del corredo documentale che risultava assente, definizione delle attività formative e didattiche, curriculum del comportamento.
5. LAB@ISCOLA - Laboratori extrascolastici per l'attivazione di percorsi extracurricolari orientati alla riduzione di divari Lingue- Cittadinanza globale- .
6. Curriculum modulare verticale di "Educazione Civica".
7. Nati per leggere - Adesione di tutto l'istituto al programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare
8. Festival Tuttestorie - Partecipazione di tutto l'Istituto al festival letterario.
9. English language is a bridge - Laboratori di continuità per il potenziamento della lingua inglese.
10. Basic Life Support and Defibrillation - Interventi di formazione sul pronto soccorso per studenti,



famiglie e docenti.

11. Curricolo verticale promozione cultura della sicurezza - Interventi di formazione sulla sicurezza per studenti.
12. Semi di note - PER CHI CREA - Partecipazione al Bando SIAE, promozione della cultura musicale.
13. Scuola che impatta - Partecipazione al Bando Sapere e Consumare, Economia circolare.
14. IRIS - Partecipazione al Bando RAS per l'attivazione di interventi di mediazione culturale e supporto linguistico italiano L2.
15. Scuola Attiva KIDS - Promozione dello sport.
16. Supporto dei Consigli Comunali dei bambini e dei ragazzi presenti nel territorio e promozione di un modello di partecipazione diffusa condiviso.
17. Firma e promozione in tutta la scuola del Manifesto Parole O Stili in quattro lingue (sardo-italiano-inglese-francese).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione è relativa all'approccio individuato che viene definito di leadership fortemente condivisa (con i collaboratori del DS) e fortemente diffusa (con i referenti di plesso).

Poiché la sede dirigenziale trova collocazione fisica nello stabile e la DS non può essere quotidianamente in ogni plesso, ma è fortemente sentita l'esigenza di un presidio costante nelle diverse scuole, i collaboratori del DS e i referenti di plesso garantiscono la presenza quotidiana e la gestione del contingente. A garanzia di unitarietà degli interventi e per rafforzare sentimenti identitari verso l'istituzione, sono garantite continue macro e micro progettazioni che, elaborate dallo staff dirigenziale e dai referenti di plesso, sono disseminate e condivise con tutte le altre figure di sistema per avere una ricaduta capillare in tutta la scuola.

Con questa nuova organizzazione si vuole dare risposta ai bisogni posti dai docenti e dalle rappresentanze genitoriali che chiedono che sia dato alla scuola un nuovo slancio.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione metodologica

Al fine di superare le criticità che emergono nelle pluriclassi e nelle piccole classi, in particolare per supportare un confronto allargato tra pari, si vogliono sperimentare formule di:

- affido culturale;
- campus educativi;
- outdoor education.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Rigenerazione del curricolo

Il Collegio, con le sue articolazioni, intende avviare un processo di rigenerazione del curricolo per enucleare i fondamentali delle discipline e renderli il più possibile performanti allo sviluppo locale. L'idea è quella di avviare una riflessione che consenta di sviluppare gli assi disciplinari alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e delle esigenze che emergono dal confronto tra le diversi componenti della scuola e gli attori coinvolti nel Patto educativo di Comunità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Patto educativo di comunità

La principale rete di collaborazione della nostra scuola sarà costruita all'interno del Patto Educativo di Comunità che si sta definendo e che prevede il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali che in qualche modo possono portare linfa ai processi educativi in atto o da attivare.



La scuola aderisce alla rete di Ambito 8 , all'interno della quale partecipa a reti di scopo.

Allo stato attuale sono già state attivate

- due convenzioni con Comuni per l'attivazione di "Servizi di conciliazione 0-6";
- una convenzione con la Banda musicale di Nurri.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Attivazione risorse aggiuntive

La scuola sta cogliendo tutte le occasioni possibili offerte da bandi di finanziamento.

Allo stato attuale risulta ammesso a finanziamento il Progetto ***Scuola che impatta***, presentato a valere sui fondi del bando ***Sapere e Consumare*** per la promozione dell'Economia circolare.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Formula Campo scuola

Nel prossimo triennio per il rafforzamento delle conoscenze/competenze disciplinari e per il rafforzamento delle soft skills si intendono sperimentare formule di scuola, fuori dalla scuola, simili ai campi scuola, con tempi ampi e che consentano ai bambini e ai ragazzi dei centri più piccoli di incontrarsi con i coetanei per condividere parti del percorso didattico e consentire loro di avere una socializzazione e un confronto più ampio.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Sperimentazione di 2/ 3 gg di full immersion per la secondaria di primo grado

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola all'avanguardia@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie e forme di apprendimento. Pertanto, risulta necessario modificare il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale, proponendo nuove didattiche che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. A tal riguardo si è pensato di attuare, nel nostro Istituto, un intervento di riorganizzazione spaziale delle aule, in ambienti di apprendimento multimediali capaci di migliorare il livello di apprendimento e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle competenze individuali. Basato sui principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, verrà valorizzata l'eterogeneità dei vari gruppi classe, mettendo lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità. L'intervento, che coinvolgerà tutte le classi e le diverse pluriclassi, avrà l'obiettivo principale di preservare il livello di qualità dell'istruzione, garantendo il successo formativo a tutti gli alunni mediante un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno



possa diventare protagonista della propria formazione.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Verso l'innovazione didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Aspetti generali

I documenti di riferimento per la stesura del PTOF

Le Nuove Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento dell'azione didattica ordinaria, chiarendo quali siano le conoscenze fondamentali, da includere nel curriculum, che ogni studente dovrebbe apprendere al termine del suo percorso di studi. A tali indicazioni si aggiungono riferimenti fondamentali dai quali la scuola non può prescindere nel definire le proprie azioni educative, quali:

- il Documento ONU 2015 Agenda 2030;
- i documenti emanati per le azioni volte alla promozione dell'inclusione e previsti dalla legge del 13 luglio 2015 n. 107 e dalle successive disposizioni;
- le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo e le Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, legge 17 maggio 2024 n. 70;
- [Legge 92/2019](#): insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole e il [DM 183/2024](#): Linee Guida che definiscono i nuclei tematici e gli obiettivi.

Sulla base di questi orientamenti normativi è stato stilato il Curriculum d'Istituto, che rappresenta l'insieme delle scelte didattiche-funzionali della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto coerentemente con l'identità culturale dell'Istituto. Lo sviluppo delle attività sarà organizzato nelle sotto elencate macroaree:

- inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica;
- ed. civica, legalità, contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- innovazione tecnologica, didattica digitale e STEM;
- internazionalizzazione, lingue straniere e apertura all'Europa;
- promozione della creatività e dell'espressione artistica e culturale, anche in relazione alle peculiarità del territorio;



- sport, salute e sicurezza;
- educazione civica e sviluppo locale.

Le azioni e i progetti dell'offerta formativa, come descritti nel PTOF, mirano essenzialmente all'inclusione e alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno e all'accettazione dell'altro attraverso percorsi di riflessione e di rielaborazione personale, in una prospettiva di apprendimento permanente dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Alla progettazione curricolare si affiancano i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che costituiscono un arricchimento della proposta didattico-educativa del nostro Istituto e che sono finalizzati a fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza, dei quali si riporta una sintesi qui di seguito:

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Destinatari	Finanziamento
Villanova Tulo, Sadali, Seui e Nurri	Visita al parco "Sardegna in miniatura"	Viaggio a Tuili	Tutti gli alunni.	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Villanova Tulo	Sa Sardigna in passu	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Piccoli eroi, grandi regole	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Favole in musica	-	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
	In viaggio	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Io leggo perché	-	Tutti gli alunni	Costo zero
Orroli	Visita alla Fattoria Didattica RA.RO.	Viaggio a S. Basilio	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
	Musica tra le favole	-	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
	Progetto Lingua Inglese	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Progetto orto	-	Tutti gli alunni	Costo zero
Sadali	Sportello linguistico	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Il piacere di ascoltare letture	-	Tutti gli alunni	Costo zero

SCUOLA PRIMARIA				
Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Destinatari	Finanziamento
I.C. NURRI - CAIC8AC00P	Consiglio comunale dei ragazzi	-	Classi 4ª e 5ª	Costo zero
	Edizione "della...		Tutti gli	



Villanova Tulo	A come Alimentazione	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Facciamo finta di...	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Scopriamo le tradizioni del nostro paese	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	La nostra aula a cielo aperto	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Ti presento il mio libro	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	In viaggio	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Gemellaggio online (eTwinning locale)		Classe 4 ^a	Costo zero
Villanova Tulo e Seui	Viaggio di istruzione alla Giara	Viaggio a Genoni	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Seui	La voce che unisce	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Un libro per amico	-	Classi 3 ^a e 4 ^a	Costo zero
	Il laboratorio del nonno	-	Tutti gli alunni	Costo zero
Esterzili	La SeuinStreet band a scuola	-	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Esterzili e Sadali	Alla scoperta dell'oro bianco	Viaggio a Cagliari (Saline Conti Vecchi)	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Sadali	Leggere insieme a Sadali	-	Tutti gli alunni	Costo zero



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO				
Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Destinatari	Finanziamento
Nurri	Consiglio comunale dei ragazzi	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Bibliotecari tutto l'anno	-	-	Costo zero
	S.O.S. Ambiente	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Progetto legalità	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Docu-cinema	-	Classi 2ª e 3ª	Costo zero
Nurri e Orroli	Cinema: vedere per raccontare e capire	-	Classi 2ª e 3ª	Costo zero
	English language is a bridge	-	Classi prime	Costo zero
	En route pour le français	-	Classi prime	Costo zero
Orroli	Scacchi in Classe: Logica, Strategia e Creatività	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Orroli...oltre: scoperta e tutela del paesaggio	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Progetto Xanadu	-	Tutti gli alunni	Costo zero
	Un mare da conoscere - Il mare come risorsa: ambiente, cultura e futuro	-	Tutti gli alunni	Costo zero
Villanova Tulo, Esterzili, Sadali e Seui	Due giorni tra Castelsardo e l'Arcipelago dell'Asinara	Viaggio a Castelsardo e all'Arcipelago dell'Asinara	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie
Villanova Tulo, Esterzili, Sadali e Seui	Viaggio di istruzione – Verona e il Lago di Garda	Viaggio a Verona e Lago di Garda	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31; contributo delle famiglie



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA NURRI	CAAA8AC01G
SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO	CAAA8AC02L
SCUOLA INFANZIA ORROLI	CAAA8AC03N
SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI	CAAA8AC04P
SCUOLA INFANZIA ESTERZILI	CAAA8AC05Q
SCUOLA DELL'INFANZIA SEUI	CAAA8AC08V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA NURRI	CAEE8AC01R
SCUOLA PRIMARIA SADALI	CAEE8AC03V
SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI	CAEE8AC051
SCUOLA PRIMARIA ORROLI	CAEE8AC062
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO	CAEE8AC073
SCUOLA PRIMARIA DI SEUI	CAEE8AC084

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA NURRI	CAMM8AC01Q
SCUOLA MEDIA ESTERZILI	CAMM8AC02R
SCUOLA MEDIA ORROLI	CAMM8AC03T
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO	CAMM8AC05X
SCUOLA MEDIA SADALI	CAMM8AC072
SCUOLA MEDIA SEUI	CAMM8AC083

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

L'istituto di Nurri sviluppa percorsi formativi attraverso la didattica per competenze, nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento, dei repentini cambiamenti tecnologici e socio-economici.

In uscita, gli studenti dovranno aver appreso la capacità di imparare ad imparare e cominciare a proiettarsi in scenari futuri possibili. Particolare attenzione investe la dimensione di cittadino globale che sa muoversi nel suo contesto locale, ma aprirsi anche ad altre dimensioni sociali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NURRI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NURRI CAEE8AC01R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SADALI CAEE8AC03V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI CAEE8AC051

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ORROLI CAEE8AC062

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO CAEE8AC073

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI SEUI CAEE8AC084

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA NURRI CAMM8AC01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ESTERZILI CAMM8AC02R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ORROLI CAMM8AC03T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO**
CAMM8AC05X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SADALI CAMM8AC072

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SEUI CAMM8AC083

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come da Legge N. 92 del 20 Agosto 2019 e successivo D.M.N. 183 del 7 settembre 2024, sono previste almeno 33 ore annuali per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Tendenzialmente questo monte ore viene superato, sviluppando i percorsi di Educazione Civica con attività interdisciplinari.

Approfondimento

Discipline di studio e alternativa alla religione cattolica

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione civica. Per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per un'ora. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.



Curricolo di Istituto

I.C. NURRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'insieme unitario e progressivo delle esperienze di apprendimento progettate per accompagnare ogni alunno nel suo percorso di crescita culturale, personale e sociale, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025/2026. Esso pone al centro la persona dell'alunno, promuove lo sviluppo delle competenze chiave, della cittadinanza attiva, della consapevolezza digitale e della sostenibilità, valorizzando l'inclusione, l'orientamento e il benessere così come l'identità dell'Istituto e del contesto territoriale, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e continuità orizzontale con le altre agenzie del territorio, personalizzazione dei percorsi e corresponsabilità educativa al fine di favorire il successo formativo di tutti e il pieno sviluppo di ciascuno.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica alla Scuola dell'Infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali del 2012 concorrono nei bambini a sviluppare una graduale consapevolezza del senso civico:

- Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" è l'ambito principale in cui si affrontano le tematiche dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni. Nella concretezza della vita quotidiana, attività di routine e interazione con i pari e gli adulti favoriscono nel bambino la progressiva maturazione di



atteggiamenti di attenzione nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.

- Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui. La conquista di questa consapevolezza richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
- Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino avvia un primo approccio al mondo artistico, sviluppando la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio culturale e della attenzione al decoro urbano.
- L'ambito inerente "I discorsi e le parole" favorisce il progressivo incontro con l'altro, apprezzandone la diversità e la ricchezza attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.
- Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino sviluppa comportamenti di cura e di rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici ed inizia a comprenderne l'importanza. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire l'ambiente e rendersi conto degli effetti che esso ha sui bambini e su di noi, leggere questi effetti e compiere scelte educative mirate. I bambini potranno essere guidati ad esplorare il contesto naturale in cui vivono con atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'ambiente scolastico si presta ad offrire esperienze "(...) nel gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto".

Il curriculum di cittadinanza riguarda anche l'avvicinamento dei bambini all'uso consapevole di alcuni dispositivi tecnologici, avviandoli alla conoscenza anche di eventuali pericoli nell'uso della rete. Per ogni nucleo concettuale, in raccordo alle linee guida ministeriali del 2020, il curriculum di cittadinanza prende in considerazione un elenco di competenze orientative attese nei bambini alla fine del ciclo della scuola dell'infanzia, manifestate in comportamenti etici e pro-sociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

Allegato:

Curricolo Verticale Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto si propone di realizzare processi di insegnamento motivanti e stimolanti, promuovendo modalità didattiche che facilitino il consolidamento e l'acquisizione di



competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza, implementando le azioni volte all'acquisizione/interiorizzazione delle regole di convivenza e di contrasto. Si propongono pertanto incontri con le forze dell'ordine per prevenire fenomeni di cyberbullismo, incontri con la Forestale per conoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio artistico e ambientale del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra istituzione, attraverso il curricolo verticale per competenze, intende avviare gradualmente l'allievo alle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

così come delineato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito allegata.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza 2018.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il curricolo obbligatorio per i propri alunni, in modo da integrare la quota definita a livello nazionale, nella misura dell'80%, con la quota loro riservata nella misura del 20%. Nella determinazione del curricolo le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità, le discipline e le attività da



esse liberamente scelte. La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità, di orientamento e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Agli studenti e alle famiglie possono essere offerte possibilità di opzione. Il nostro Istituto propone, quindi, nel Piano dell'Offerta Formativa discipline e attività al fine di:

- valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale;
- rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita;
- tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Curricolo trasversale di Educazione civica

Curricolo trasversale di Educazione Civica

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, per il quale sono previste 33 ore annuali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono stati definiti, a livello nazionale, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento attraverso il Decreto Ministeriale n°183/2024. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione



dell'educazione finanziaria. Le Linee guida vengono incontro ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale ed altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola. La scuola è la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il proprio curricolo tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le tematiche all'interno dei nuclei tematici di Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del Consiglio di Classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.



Il fondamento del curricolo di educazione civica è la conoscenza della:

1) Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali. Le nuove Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, per insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

2) Sviluppo economico e sostenibilità: ne fanno parte tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio; il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. Cittadinanza digitale: il progresso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello



smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

Le nuove Linee guida ampliano e ridefiniscono i contenuti su cui l'Educazione civica deve concentrarsi, con più attenzione :

- valori civici fondamentali: costituzione, legalità, diritti e doveri, partecipazione, democrazia, senso di appartenenza alla comunità nazionale;
- sostenibilità ambientale, rispetto dell'ambiente e della salute, educazione al lavoro e alla crescita economica nel rispetto dell'ambiente;
- cittadinanza digitale, sicurezza stradale, dipendenze da media/digitale, educazione sanitaria, benessere, promozione della responsabilità individuale e solidarietà.

Le nuove Linee guida puntano a promuovere e rafforzare nella scuola:

- la formazione di cittadine e cittadini consapevoli, dei propri diritti, doveri e responsabilità;
- la sensibilità verso temi contemporanei come ambiente, digitalizzazione, salute, legalità;
- educazione al vivere insieme, al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva nella comunità.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo



delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Per la visione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento si rimanda al seguente link: [Linee guida Educazione civica](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta un valore fondamentale per le istituzioni scolastiche contemporanee e prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso. Per l'Istituto Comprensivo di Nurri, al fine di superare difficoltà territoriali, è fortemente sentita l'esigenza di trovare un confronto ampio che abbia una dimensione europea. L'internazionalizzazione può diventare un pilastro centrale nelle strategie educative e gestionali della scuola, arricchendo il curricolo, migliorando la qualità dell'insegnamento, valorizzando le competenze linguistiche e digitali e favorendo lo sviluppo di competenze interculturali tra gli studenti. A tal fine, è stato elaborato il Piano di Internazionalizzazione che ne definisce gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività in coerenza con PTOF, RAV e PDM per gli anni scolastici 2025-2028.

MISSION E VALORI

La mission dell'Istituto è quella di formare cittadini consapevoli, capaci di inserirsi in una società globalizzata e di contribuire attivamente al suo sviluppo. I valori irrinunciabili includono:

- Inclusione e valorizzazione delle diversità con metodologie innovative e attraverso una riflessione permanente sul curricolo d'istituto.
- Promozione del rispetto per l'ambiente e la solidarietà in chiave di sostenibilità



sociale economica e ambientale.

- Sviluppo di competenze interculturali e transnazionali per favorire negli studenti la capacità di avere un approccio globale all'esistente e frenare le emorragie migratorie giovanili in uscita.

VISION

L'Istituto si immagina inserito in una rete di scuole regionali e europee con cui condividere esperienze, progetti e innovazioni didattiche orientati allo sviluppo socio-economico che parte dalla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. L'intento è quello di offrire agli studenti una crescita culturale orientata all'internazionalizzazione e al personale opportunità di crescita professionale e umana, attraverso il confronto con realtà internazionali e l'acquisizione di competenze europee.

Gli obiettivi generali del Piano sono:

- Promuovere una cittadinanza europea consapevole partendo dalla conoscenza del territorio di appartenenza.
- Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, attraverso metodologie innovative.

Per concretizzare la Vision, l'Istituto ha definito i seguenti obiettivi strategici:

- Introdurre tematiche internazionali nei percorsi didattici, integrare contenuti legati alla multiculturalità, alla sostenibilità sociale-economico-ambientale e alla digitalizzazione.
- Favorire un clima scolastico aperto al cambiamento e alle innovazioni educative.
- Costruire partenariati locali e internazionali che favoriscono lo studio di lingue europee, rafforzando il francese e l'inglese, già ordinariamente presenti nel curriculum d'istituto e aprendo altre occasioni di formazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano di internazionalizzazione si prevedono le seguenti azioni:

- Istituzione della Commissione con funzione propositiva e di monitoraggio continuo dei processi.
- Rafforzamento nel curriculum di istituto di specifici contenuti didattici.



- Potenziamento dello studio di registri linguistici europei, compreso quello locale.
- Convenzioni e accordi di programma con EELL, IIS e agenzie di sviluppo che possono, con azioni sinergiche, supportare il nostro istituto.
- Formazione continua per tutto il personale per perseguire il miglioramento continuo dell'offerta.
- Organizzazione di occasioni di incontro tra scuole e studenti: affidi culturali, meeting tematici, gemellaggi e mobilità regionali, nazionali e europee.
- Attivazione del progetto IRIS con iniziative che supportano l'integrazione degli studenti stranieri attraverso il potenziamento linguistico e culturale.
- Accredimento Erasmus e partecipazione ai bandi per le mobilità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Approfondimento:

All'interno del Piano, trova spazio il progetto di Gemellaggio online (Etwinning locale) tra la classe IV della Scuola Primaria di Villanovatulo e la classe IV della Scuola Primaria di Nurallao (I. C. Isili) che, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con il PTOF e con le priorità individuate nel RAV, intende promuovere l'apertura culturale, linguistica e metodologica dell'Istituto favorendo il dialogo tra sistemi educativi, culture e diversi contesti.

Il progetto si propone di:

- promuovere la socializzazione e l'interazione tra alunni di istituti diversi, utilizzando la mediazione del digitale come strumento per tessere relazioni;
- potenziare le competenze digitali e l'uso consapevole di strumenti interattivi;
- consolidare e applicare in modo ludico le conoscenze acquisite nelle discipline di Inglese e Educazione Civica;
- offrire un'occasione di continuità e affetto, permettendo agli alunni di incontrare (virtualmente) la docente di Inglese che li ha seguiti nell'anno scolastico precedente;
- valorizzare la dimensione della festa e della cultura anglosassone (a tema natalizio).

In allegato, il Piano di Internazionalizzazione del nostro Istituto, come da delibera n.7 del Collegio Docenti del 05.09.2025.

Allegato:

timbro_IC-Nurri-Piano-Internazionalizzazione-signed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Online/Onlife - Guida all'uso consapevole del digitale**

La diffusione delle tecnologie digitali e dei social media ha trasformato profondamente le modalità di comunicazione, relazione e apprendimento, rendendo sempre più sottile il confine tra vita online e vita reale (on life). La scuola è chiamata a educare ragazzi a un uso consapevole, responsabile e sicuro degli strumenti digitali, promuovendo comportamenti rispettosi di sé e degli altri, nel rispetto delle regole e dei diritti fondamentali.

Il percorso educativo Online/Onlife - Guida all'uso consapevole del digitale è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e nasce da una sfida cruciale per il presente e per il futuro: accompagnare i più giovani nell'universo digitale, aiutandoli a sfruttarne le opportunità senza restarne travolti dai rischi. Il progetto rappresenta un modello di media education innovativo e partecipativo, capace di trasformare strumenti spesso percepiti solo come fonte di intrattenimento in occasioni di crescita, di relazione e di cittadinanza attiva.

Il percorso si articola in circa 20 ore di didattica, suddivise in dieci moduli che affrontano i temi chiave del rapporto tra giovani e tecnologie ed è stato pensato per fornire strumenti concreti per comprendere i meccanismi dell'informazione online, la sicurezza digitale, il rispetto degli altri in rete e l'importanza della propria identità digitale. Inoltre, grazie al sostegno del Corecom Sardegna, gli studenti potranno infine conseguire il "Patentino digitale", un riconoscimento ufficiale rilasciato dall'Autorità che attesta le competenze acquisite: un'occasione preziosa per crescere in rete con maggiore sicurezza e consapevolezza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere regole e comportamenti corretti in rete.
- Riconoscere situazioni di rischio online.
- Sviluppare spirito critico e capacità di scelta.
- Utilizzare il digitale in modo creativo, sicuro e collaborativo.
- Comprendere diritti e doveri del cittadino digitale.

○ **Azione n° 2: Scuola che impatta- Sapere e Consumare**

Il progetto, ammesso a finanziamento a valere sul bando 2025 Sapere e Consumare, avrà natura orientativa e interdisciplinare e farà riferimento alle competenze indicate dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica. Le tematiche portanti sono:

- Educazione digitale: opportunità;
- Consumo sostenibile: economia circolare, gestire le risorse e fare scelte consapevoli.

Le attività saranno sviluppate prevalentemente in orario curricolare, inserite nelle programmazioni condivise dai Consigli di Classe e trattate dai docenti dell'Asse Linguistico Storico Sociale (Lettere, Inglese, Francese) e dell'Asse Matematico, Scientifico, Tecnologico (Matematica, Scienze e Tecnologia). Si lavorerà su due livelli: in aula con i docenti e fuori



dall'aula con l'ausilio di esperti esterni e di servizi del territorio.

Si progetta un percorso organizzato in tre fasi:

- PRIMA FASE: sviluppo dei temi di progetto da parte dei docenti con metodologie scelte sulla base delle caratteristiche dei gruppi classe di riferimento.
- SECONDA FASE: attività laboratoriali svolte in parte a scuola e in parte in un presidio turistico del territorio, che utilizzi l'innovazione digitale per la valorizzazione di sistemi locali di accoglienza e la promozione di turismo ecocompatibile.
- TERZA FASE: presentazione del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'idea progettuale prevede un percorso volto a far acquisire ai ragazzi padronanza dei concetti relativi all'economia circolare e alle catene di impatto.



Moduli di orientamento formativo

I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la L. 29 dicembre 2022 n°197, si prevedono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

Progetto Orientamento - Scuola Secondaria di primo grado

Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



LA METODOLOGIA

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di:

1. attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo;
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria;
- uscite sul territorio;

2. proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti e laboratori attivati dall'Istituto.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI PRIME : "Conoscere se stessi"

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
• Conoscere i nuovi compagni, il nuovo ambiente scolastico e le sue regole; • Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe; • Stimolare la riflessione su sé stessi e sulle proprie emozioni, imparando a conoscerle e a gestirle; • Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio; • Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo; • Facilitare l'organizzazione del lavoro personale.	• Riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica; • "Mi presento": ogni alunno fa una descrizione di sé, riflettendo anche sulla sua storia personale; • Lettere guidate sul tema delle emozioni, per imparare a conoscerle e a capire come possano essere una guida alle nostre scelte e al nostro comportamento; • Conoscenza di sé: riflessione guidata sulle qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere; • Analisi delle attività scolastiche per individuare attitudini e interessi; • Questionari sugli stili di apprendimento; • Attività di acquisizione dei linguaggi specifici (scrittura, dell'arte, della musica, ecc.) e loro utilizzo; • Partecipazione a spettacoli, eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
		RELIGIONE	1

Allegato:



Azioni e dimensioni dell'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi di natura interdisciplinare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la L. 29 dicembre 2022 n°197, si prevedono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

Progetto Orientamento - Scuola Secondaria di primo grado

Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie



capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

LA METODOLOGIA

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di:

1. attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo;
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria;
- uscite sul territorio;

2. proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti e laboratori attivati dall'Istituto.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI SECONDE: "Riflettere, descrivere e valutare sé stessi"

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
• Favorire riflessioni più mature sulla conoscenza di sé; • Conoscere sé stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, capacità, interessi; • Saper collaborare, rispettare l'opinione altrui, ascoltare; • Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi; • Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio; • Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.	• "Come mi vedo io, come mi vedono i compagni": riflessione su limiti, pregi e difetti di ciascuno, confrontando anche le diverse opinioni; • Attività per riconoscere i propri interessi (anche extrascolastici) e le proprie capacità, test sulle risorse individuali, su abilità e competenze; • Attività per riconoscere e lavorare sui propri punti di forza e di debolezza; test sull'autostima e sull'autoefficacia, test sulla capacità di affrontare situazioni critiche; • Attività per ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti (anche in lingua straniera) e per individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a sé stessi; • Autovalutazione della propria situazione scolastica al fine di superare eventuali difficoltà o modificare comportamenti negativi per il proprio rendimento; • Visite ad aziende e attività artigianali del territorio; partecipazione ad eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola; • Conoscenza del sistema scolastico italiano	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
		RELIGIONE	1



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi di natura interdisciplinare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la L. 29 dicembre 2022 n°197, si prevedono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

Progetto Orientamento - Scuola Secondaria di primo grado

Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un



quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

LA METODOLOGIA

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di:

1. attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test;
- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo;
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria;
- uscite sul territorio;

2. proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti e laboratori attivati dall'Istituto.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI TERZE: "Chi sarò da grande: sognare e progettare"

Obiettivi	Proposte progettuali tra cui scegliere	Discipline	Ripartizione oraria per disciplina
• Prendere piena consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità per la scelta della scuola superiore; • Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile; • Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria; • Promuovere l'autovalutazione e riflettere sul proprio livello di preparazione; • Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo; • Acquisire autonomia di lavoro e nello studio; • Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio; • Conoscere il mondo del lavoro e acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale.	• Riflessione sul ruolo che ognuno ha nel disegnare la propria vita alla luce di come si vorrebbe che fosse; • Discussioni sull'importanza della scelta dell'orientamento; • Letture, test e discussioni volti a riflettere sulle proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni; • Questionari sugli interessi professionali; • Riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie aspirazioni e capacità; • Attività guidate volte ad acquisire informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio, attraverso internet, opuscoli, ricerche individuali o di gruppo; • Attività di orientamento per la conoscenza dell'offerta formativa scolastica del territorio mediante incontri a scuola con docenti delle secondarie di secondo grado del territorio; • Visite guidate presso le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi (Open Day e "lezioni aperte"); • Partecipazione a eventi e manifestazioni e svolgimento di attività laboratoriali proposte nell'ambito dell'offerta formativa della scuola; • Visite ad aziende e produzioni artigianali per acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio; • Attività di contrasto alla dispersione scolastica: percorsi di mentoring.	ITALIANO	6,5
		MATEMATICA/SCIENZE	6,5
		STORIA	2
		GEOGRAFIA	2
		LINGUA INGLESE	2
		LINGUA FRANCESE	2
		ARTE	2
		MUSICA	2
		TECNOLOGIA	2
		Ed. MOTORIA	2
		RELIGIONE	1



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Interventi di natura interdisciplinare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION

Il nostro Istituto si propone di diffondere la cultura del primo soccorso attraverso un corso di formazione di BLSD certificato da IRCOMUNITA', tenuto da istruttori certificati e inseriti nell'Albo nazionale/regionale, secondo le linee guida IRC-ERC e le direttive ministeriali e regionali riguardanti la formazione. Il corso è indicato per chi opera quotidianamente in ambienti ad alta densità di popolazione e a chi è interessato a conoscere ed approfondire le manovre di rianimazione di base, in quanto si prefigge di preparare al primo intervento in emergenza tutti gli operatori non sanitari che, per la stessa natura del loro lavoro, più frequentemente possono essere i primi testimoni di eventi sanitari critici. Al termine del corso ai partecipanti che avranno superato la valutazione pratica (corso BLSD) verrà rilasciato un attestato nominativo con numero identificativo personale, valido e riconosciuto in tutto il territorio nazionale, di partecipazione IRC. Tale attestato ha validità 2 (due) anni. La formazione prevede incontri con gli studenti attraverso lezioni frontali, all'interno delle quali verrà spiegata l'importanza del primo intervento e del primo soccorso, alle quali seguiranno prove pratiche su manichino adulto e pediatrico, con intervento della disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo



Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare la comunità educante attraverso accordi e iniziative di rete.

Traguardo

Potenziare i sentimenti identitari in termini di sviluppo locale e avviare un processo di internazionalizzazione della scuola.

Risultati attesi

Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico; prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi; favorire il miglioramento delle condizioni cliniche delle vittime di eventi sanitari critici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **FORMAZIONE SICUREZZA STUDENTI**

Il percorso di Formazione sulla Sicurezza è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Per le classi della Primaria sono previste 2 ore per classe di lezione frontale e interattiva in orario curricolare, nel periodo da ottobre e maggio, al fine di sviluppare le seguenti competenze: identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione; identificare le metodologie necessarie per la prevenzione. I contenuti



riguarderanno le misure di prevenzione e le norme di comportamento generali, le fonti di pericolo e gli effetti sulla salute. Per le classi della Secondaria sono previste 4 ore in orario curricolare per classe, nel periodo da ottobre a maggio, durante le quali si svolgeranno lezioni frontali, lezioni interattive e lavori di gruppo, al fine di sviluppare le seguenti competenze: identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione; identificare le metodologie necessarie per la prevenzione. I contenuti riguarderanno le misure di prevenzione e le norme di comportamento generali, il Piano d'emergenza dell'Istituto, le fonti di pericolo e gli effetti sulla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare la comunità educante attraverso accordi e iniziative di rete.

Traguardo

Potenziare i sentimenti identitari in termini di sviluppo locale e avviare un processo di internazionalizzazione della scuola.

Risultati attesi

Diffusione della cultura della Sicurezza nell'ambiente scolastico.

Risorse professionali

Interno

● Progettualità di Istituto

Rientrano in questa attività tutte le progettazioni extra che si sviluppano nei plessi di cui si ha dato nota nella voce "aspetti generali" e le progettazioni costruite a valere sui bandi di finanziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento generale dei livelli di conoscenza e competenza. Allineamento degli esiti agli esiti nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Miglioramento competenze linguistiche e logico matematiche

Attività laboratoriali da svolgersi in orari curriculari con il supporto di professionisti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi

○ Competenze chiave europee

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coding
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding è uno strumento che porta la scuola nel suo complesso (con destinatari tutti gli ordini scolastici) in un percorso di innovazione e digitalizzazione, sia attraverso l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche. I risultati che si vogliono perseguire sono quelli di diffondere un'idea di apprendimento permanente e di estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scratch
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scratch è un ambiente di programmazione gratuito, con un linguaggio di programmazione di tipo grafico. Tale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

linguaggio è rivolto agli alunni della primaria, utilizzabile per progetti pedagogici e di intrattenimento che spaziano dalla matematica alla scienza, consentendo la realizzazione di simulazioni, visualizzazione di esperimenti, animazioni, musica, arte interattiva e semplici giochi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Caffè digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il caffè digitale è rivolto ai docenti dell'Istituto per tutti gli ordini scolastici per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, strutturato in incontri formativi in particolare durante le ore di programmazione. Tra i risultati attesi vi è una maggior consapevolezza del ruolo delle tecnologie nei vari percorsi didattici, dove i docenti dovranno essere dei facilitatori per le attività in cui saranno coinvolti gli studenti e per realizzare una cultura digitale condivisa.



Approfondimento

Nel triennio 2025/2028 la dimensione digitale sarà parte pregnante di tutto l'agire scolastico e nello specifico

- a livello didattico, con la definizione di un preciso curriculum digitale all'interno del quale si inserisce il conseguimento del Patentino del Cittadino Digitale, con l'adesione al progetto "Online on life";
- a livello organizzativo con strategie di semplificazione e di sostenibilità nel confronto professionale e nella redazione documentale;
- a livello comunicativo, con la gestione dei profili istituzionali sui social network Facebook e Instagram, individuati come strumenti fondamentali di promozione e diffusione di informazioni relative alle iniziative e alle attività proposte dal nostro Istituto Comprensivo.

Inoltre, il nostro I. C. disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale attraverso la pubblicazione di un regolamento che ne garantisce un utilizzo etico, sicuro e conforme alle iniziative vigenti.

La seguente documentazione è consultabile sul sito della scuola

- Regolamento per l'utilizzo delle pagine Facebook e Instagram dell'Istituto Comprensivo;
- Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) a scuola.

<https://www.comprensivonurri.edu.it/documento/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NURRI - CAIC8AC00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è articolata in tre momenti: • valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate; • valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento; • valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura. La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del



Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 il Ministero dell'istruzione e del merito ha predisposto specifiche misure di accompagnamento e supporto delle istituzioni scolastiche attraverso la pubblicazione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" con il D. M. n°183 del 07/09/2024.

Allegato:

Griglie Ed. civica Infanzia - Primaria - Secondaria 2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi dei vari campi di esperienza, le capacità logiche e relazionali. Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'a.s. 2024/2025, la Legge n°150 del 01/10/2024 ha stabilito i nuovi criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa con giudizi sintetici (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione è articolata in tre momenti. Valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate. Valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento. Valutazione sommativa finale



volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura. La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F. I giudizi saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha finalità educativa e formativa e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del senso di responsabilità, del rispetto delle regole della convivenza democratica. Essa tiene conto di osservazioni sistematiche, del percorso dell'alunno e del contesto di riferimento, considerando il rispetto delle regole e delle persone, il rispetto del Regolamento di Istituto, la responsabilità e la partecipazione, la consapevolezza e l'autocontrollo, l'uso di un linguaggio corretto ed inclusivo. A partire dall'a. s. 2024/2025, la Legge n°150 del 01/10/2024 ha stabilito i nuovi criteri per la valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado, che verranno ulteriormente rivisti e aggiornati in seguito alla pubblicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di Istruzione. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Criteri e modalità di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria: OTTIMO - Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche. Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici. Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe. Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica. DISTINTO - Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche. Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola. Ruolo collaborativo all'interno della classe. Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica. BUONO - Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche. Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici. Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività



della scuola. Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni. DISCRETO - Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici. Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica. Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni. Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica. SUFFICIENTE - Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni. Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica. NON SUFFICIENTE - Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise. Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico. Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi tendenti ad evitare gli errori compiuti. Criteri e modalità di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di primo grado: la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si basa su criteri specifici che considerano il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la responsabilità degli studenti. Criteri di Valutazione: rispetto delle regole; partecipazione e impegno; responsabilità e autonomia; rapporto con gli altri; frequenza e puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta. Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato. I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione all'esame di stato. I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il livello di integrazione degli studenti con disabilità è buono, così come l'analisi dei loro bisogni formativi e il coinvolgimento attivo nelle attività di inclusione dei diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche. La scuola ha istituito una Funzione Strumentale dedicata per le tematiche relative all'inclusione. Le attività di recupero e potenziamento vengono abitualmente svolte dai singoli docenti in lezioni dedicate, durante l'orario curricolare. In ottica di recupero e inclusione sono stati attuati diversi progetti di istituto, in orario curricolare, rivolti agli alunni della scuola secondaria, con particolari lacune nelle aree linguistiche, matematiche e disagi socio-culturali. I docenti valutano inizialmente e a fine anno gli alunni per gruppi di livello. La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti i bambini/alunni/studenti per garantire ad ognuno il successo formativo attraverso una micro progettazione continua.

Dal 2025-2026 si sta lavorando per attivare progetti di supporto per i minori stranieri inseriti nelle nostre classi e le loro famiglie. Allo stato attuale la nostra scuola è stata ammessa ai Percorsi IRIS Interventi di Rafforzamento dell'Integrazione Scolastica gestiti dal CPIA 2 di Serramanna, per il supporto di alcuni minori frequentanti la primaria.

Punti di debolezza:

Le maggiori criticità presenti nell'Istituto risultano essere: mancanza della continuità dei docenti di sostegno; la non tempestiva disponibilità di risorse finanziarie annuali attraverso cui attivare interventi di sostegno integrativi; difficoltà di coordinazione fra i consigli di classe ed operatori socio sanitari; la difficoltà nel desumere, per gli alunni neoiscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. Risulta necessario potenziare le attività di accoglienza rivolte alle classi in ingresso in cui sono inseriti studenti con bisogni educativi speciali. La scuola deve implementare a pieno le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà che esulino dai normali scrutini o dai risultati delle prove di istituto svolte a



intervalli quadrimestrali. Risultano, poco condivise le strategie di recupero e potenziamento a livello di area disciplinare. La scuola ha difficoltà a programmare attività di potenziamento in caso di bambini/alunni/studenti con particolari capacità.

Mancano mediatori culturali per favorire l'integrazione dei minori stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato il PEI. Nel PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifiche e valutazioni. Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona, monitorare l'intero percorso scolastico e favorire il successo formativo nel rispetto delle individualità-identità di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I. sono i seguenti: insegnanti di classe, Dirigente Scolastico; assistente sociale, Equipe Psicopedagogica e referenti A.S.L.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e alle difficoltà certificate/osservate. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe e Interclasse concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica equipollenti, se necessario. Tenuto conto che non è possibile individuare strumenti di valutazione uguali per tutti gli studenti con BES, sarà auspicabile adottare griglie di valutazione personalizzate o per tipologie omogenee di disabilità/bisogni educativi speciali, in previsione di un utilizzo, oltre che durante l'anno scolastico, anche agli Esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si proseguirà nella cura dell'orientamento in entrata e in uscita degli alunni con disabilità, DSA e Bes attraverso la continua collaborazione con le scuole del territorio e strutture preposte del territorio (cooperative sociali, centri diurni e centri socio-educativi).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

In allegato, il PAI 2024/2025.

Allegato:

PAI 2024_2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Nurri, affidato per anni in reggenza, è attualmente composto dalle scuole di sei comunità che erano sette sino all'anno scorso e che, molto probabilmente, diventeranno cinque nell'anno scolastico 2026-2027.

Le comunità di riferimento sono distanti tra loro a causa del sistema viario e dei conseguenti lunghi tempi di percorrenza dall'unità amministrativa alla maggior parte dei plessi. Per queste ragioni, negli anni si è affinato un sistema di capillarità organizzativa che consente di gestire in modo ordinato l'erogazione del servizio.

La Dirigente è affiancata da due collaboratori che supportano la scuola anche negli aspetti amministrativi e facilitano il presidio costante della Dirigenza nei plessi.

In ogni plesso, per gli aspetti organizzativi generali, la gestione delle situazioni contingenti e le relazioni con gli attori territoriali sono presenti referenti di plesso che quotidianamente assicurano il buon andamento del plesso condividendo, in tempo reale, le questioni da affrontare con la dirigenza.

Per far fronte alle sostituzioni dei docenti assenti, i referenti di plesso fanno riferimento a precisa Direttiva emanata con circolare consultabile al link che segue:
https://www.comprensivonurri.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/sigillo_Circolare-n.55-Direttiva-per-la-sostituzione-dei-docenti-assenti.pdf

I coordinatori di classe monitorano l'andamento didattico, ne curano la programmazione generale e supportano i referenti di plesso nelle relazioni con le famiglie.

Le altre figure di sistema sono:

- le funzioni strumentali PTOF, Inclusione, INVALSI-Rav, Continuità e Orientamento gestite da docenti esperti incaricati dal Collegio Docenti di gestire settori specifici dell'organizzazione scolastica, al fine di migliorare didattica e servizio coordinando le attività, monitorando la qualità e favorendo l'innovazione;
- i referenti e i componenti le commissioni - gruppi di lavoro Supporto alle FFSS, NIV (per il monitoraggio continuo e la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove INVALSI e la predisposizione di un piano di monitoraggio del raggiungimento degli



obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti), Animazione Digitale e supporto al registro elettronico, Bullismo e cyberbullismo, Cultura Identitaria, Internalizzazione, Promozione delle Attività Sportive, Educazione Civica, Promozione Sicurezza e Commissione viaggi dedicheranno il loro operato alla definizione di nuove strategie operative e all'elaborazione o revisione del corredo documentale della scuola (regolamenti, protocolli, modulistica etc.);

standardizzate

- Tutor neo assunti (per l'a. s. 2025-2026 corrispondono a 15 unità).

Il Collegio Docenti è organizzato in Dipartimenti, sub collegi di ordini e gruppi di lavoro tematici, coordinati dalla DS o suo delegato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni: sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili; in casi particolari, e previa consultazione del D.S., firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione; collaborare con il Dirigente nella stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse e nella stesura delle circolari.

2

Funzione strumentale

• AREA 1 - P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: integrare e revisionare il PTOF; monitoraggio e valutazione del PTOF; analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F.; far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno alla scuola e alle

4



famiglie degli studenti tramite riunioni e sito web; stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni; raccolta e diffusione di proposte progettuali; coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F; rapporti scuola famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento; cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e della Carta dei Servizi; collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F; compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1; partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. Funzione strumentale: coordinamento del team.

_____ • AREA 2 - Invalsi, Valutazione e R.A.V (Rapporto di Autovalutazione) Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI; pubblicazione dei risultati relativi alle prove INVALSI dell'anno in corso; coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF; procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive ministeriali previste per il corrente anno scolastico; costruire il Piano di Miglioramento; intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da



personale qualificato dell'INVALSI; compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2; partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. Funzione strumentale: coordinamento del team.

_____ • AREA 3 - Integrazione e inclusione Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti di sostegno e docenti delle singole discipline; disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali (rapporti con le famiglie e con i docenti, assistenza alle famiglie degli alunni stranieri, accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento); collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi; coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni in condizione di disabilità, BES, DSA; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri; PAI (raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento); conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione; sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni in



condizione di disabilità; supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI e GLO, dei fascicoli personali degli alunni disabili; compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro; partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. Il titolare della funzione strumentale, in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno, dovrà fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno; informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno; verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità. Funzione strumentale: coordinamento del team.

_____ • AREA 4 - Continuità, Orientamento, Progettazione e supporto alla didattica Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S. dell'Area 1 e 2); coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado; coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio; monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex alunni iscritti nella scuola secondaria di



	secondo grado; rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento; monitoraggio in uscita delle iscrizioni; coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado; progettazione; compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4; partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. Funzione strumentale: coordinamento del team.	
Responsabile di plesso	Operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS - controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni; assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria; adattamenti orari, eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS; richiami agli alunni; relazioni con le famiglie; vigilanza sulla sicurezza; custodia dei beni della scuola; contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali.	17
Team digitale	Il Team digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore),	5



favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il Team digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Docente specialista di educazione motoria

Gestione percorsi di promozione delle attività sportive nell'istituto, anche attraverso progettualità aggiuntive e favorendo la partecipazione ad iniziative di promozione dello sport proposte a livello regionale e nazionale.

1

Docente tutor

.....

15



TEAM contrasto bullismo
e cyberbullismo

È costituito presso l'Istituto il tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, così composto:

• Dirigente Scolastico (Presidente) • Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico • Docenti referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo • Docenti del team Digitale • n. 2 Rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto. Il tavolo permanente di monitoraggio assolve ai seguenti compiti e funzioni: Provvede alla rilevazione periodica dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nell'istituto, all'analisi dei dati raccolti, all'identificazione delle criticità e alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del monitoraggio continuo della situazione dell'Istituto. Elabora e promuove strategie di prevenzione attraverso la progettazione di interventi formativi destinati a studenti, docenti e genitori, organizza iniziative di sensibilizzazione e sviluppa protocolli d'azione specifici per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Definisce le procedure di segnalazione e i protocolli d'intervento, coordina le azioni di supporto alle vittime e pianifica interventi educativi per i responsabili di atti di bullismo e cyberbullismo, in accordo con il regolamento d'istituto e le normative vigenti. Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Adotta un Protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; Partecipa ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse dal Ministero MIM, dall'USR, UST e altri Enti di formazione. Il tavolo permanente di

5



monitoraggio viene convocato dal Dirigente Scolastico con cadenza semestrale in seduta ordinaria. La convocazione viene effettuata con comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione. Il Dirigente Scolastico può convocare il tavolo permanente di monitoraggio in seduta straordinaria qualora ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata della maggioranza dei componenti. Per ogni seduta viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, individuato all'inizio di ogni riunione. Il verbale viene conservato agli atti dell'Istituto. Le deliberazioni del tavolo permanente di monitoraggio sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il tavolo permanente di monitoraggio può invitare a partecipare alle proprie riunioni esperti esterni, rappresentanti di enti e associazioni del territorio o altri soggetti la cui consultazione sia ritenuta utile in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. Tali partecipazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L' organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse. In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Primaria: - Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline; - rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione; - sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La nostra scuola, per l'a.s. 2025-2026, non ha un DSGA titolare ma un'impiegata facente funzioni non esonerata dalle mansioni di cui è titolare. Questa situazione deriva dal fatto che al momento delle immissioni in ruolo di queste figure nessuno ha scelto l'I.C. di Nurri molto probabilmente per questioni geografiche e di complessità della scuola. La facente funzioni del DSGA - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto, predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. I compiti previsti per il



Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.l. n.44/2001. Nello svolgimento dei suoi carichi di lavoro amministrativi la facente funzioni del DSGA della nostra scuola è coadiuvato dalle seguenti unità operative - 2 unità part time non di ruolo - 1 unità full time di ruolo - 1 unità full time non di ruolo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Gestione di tutti i processi comunicativi e documentali relativi alla didattica

<https://www.comprensivonurri.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità NOVES scuola per sempre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotrice e capofila del Patto educativo

Approfondimento:

Il Patto Educativo denominato NOVES scuola per sempre è allo stato attuale deliberato come proposta per il territorio in Collegio docenti e in Consiglio di Istituto nel mese di ottobre 2025. Già condiviso con le amministrazioni locali di riferimento sarà portato all'attenzione degli attori territoriali nei primi mesi del 2026.

Il filo conduttore del Patto educativo che si intende siglare è la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'identità locale, attraverso la messa a sistema di processi che determinano emancipazione individuale e di comunità per generare impatto sociale, culturale, economico e sanitario in tutta la comunità. Le piccole comunità su cui ricade l'Istituto comprensivo di Nurri e la stessa scuola, da sole faticano a fronteggiare la penuria di risorse e la necessaria razionalizzazione delle stesse. Per questo, appare urgente definire una governance di sviluppo locale in un quadro sistemico al cui centro si



collocano l'istruzione e la formazione per tutto l'arco della vita. La convinzione è che, in questo momento storico, sia importante mettere in rete e stimolare lo sviluppo di azioni condivise per lo sviluppo locale attraverso la formazione permanente. All'inverno demografico e al continuo spopolamento, che caratterizzano le nostre comunità, si vogliono contrapporre una cultura partenariale ed energie proattive volte a determinare processi virtuosi.

Il Patto territoriale per la scuola segna il passaggio dalla dimensione del "bisogna fare" alla dimensione del "fare".

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Esterzili per servizio "Conciliazione 0-6"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

La convenzione nasce per dare risposta alle famiglie di Esterzili che vogliono evitare il pendolarismo ai figli in età prescolare nei mesi invernali e prevede interventi educativi a Esterzili dove non è presente la scuola dell'infanzia per armonizzare, sviluppare e rafforzare l'offerta formativa dell'I.C. di Nurri, garantendo un servizio educativo per la prima infanzia strutturato in raccordo con la scuola dell'infanzia di Sadali. In questo modo si è voluto evitare la non frequenza al servizio per la prima infanzia dei minori di Esterzili.

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Seui per servizio "Conciliazione 0-6"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



Il servizio nasce per favorire l'ampliamento della frequenza scolastica dei minori anticipatori.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (Rischio Medio) - Totale 12 ore

Il corso per la sicurezza nelle scuole si rivolge a tutti i docenti impiegati nell'I.C. Nurri (ambiente scolastico considerato a rischio medio) e prevede un percorso normativo conforme all'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, articolato in un modulo di formazione generale della durata di 4 ore e in un modulo di formazione specifica della durata di 8 ore che affronta argomenti relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Sicurezza (Rischio Medio) - Totale 6 ore

Il corso per la sicurezza nelle scuole si rivolge a tutti i docenti impiegati nell'I.C. Nurri (ambiente scolastico considerato a rischio medio) e prevede un percorso normativo conforme all'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, articolato in un modulo di formazione della durata di 6 ore che affronta argomenti relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione.



Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per addetti al primo soccorso (corso base) - Totale 12 ore

La formazione degli addetti al Primo Soccorso nelle scuole si rivolge a tutti i docenti impiegati nell'I.C. Nurri e prevede un percorso della durata di 12 ore (formazione di base) che ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze teoriche, delle abilità manuali, degli schemi operativi e di un approccio comportamentale adeguato a gestire le principali procedure di Primo Soccorso, quali: riconoscere le situazioni di emergenza e di urgenza; valutare la gravità del caso; allertare il sistema di Emergenza Sanitaria territoriale 118; fornire un adeguato Primo Soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Primo Soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso – Totale 4 ore

Il corso di aggiornamento per gli addetti al Primo Soccorso nelle scuole si rivolge a tutti i docenti impiegati nell'I.C. Nurri e prevede un percorso della durata di 4 ore che ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze teoriche, delle abilità manuali, degli schemi operativi e di un approccio comportamentale adeguato a gestire le principali procedure di Primo Soccorso, quali: riconoscere le situazioni di emergenza e di urgenza; valutare la gravità del caso; allertare il sistema di Emergenza Sanitaria territoriale 118; fornire un adeguato Primo Soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Primo Soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze civiche di cittadinanza

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative scolastiche



Formazione competenze docenti sulle corrette procedure amministrative e corretto uso del Registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6

Formazione organizzata dal sistema 0-6 CTP di Lanusei, finalizzato alla costruzione di reti di sistema.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Formazione proposta da CPT 0-6 di Lanusei

Approfondimento

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA 2025- 28



Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

TIPOLOGIE DI FORMAZIONE

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La Formazione si svolgerà in presenza ed a distanza, in modalità sincrona e asincrona. I Docenti possono scegliere diverse tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Università, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati anche dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi organizzati con l'ausilio di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;



- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- la partecipazione ai laboratori per la continuità proposti per la scuola secondaria di 1 grado , dalle scuole secondarie di 2 grado del territorio, la scuola primaria dalla scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia dalle scuole primarie, nell'ottica della condivisione e documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

AREE DELLA FORMAZIONE

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse nei dipartimenti disciplinari, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie:

- Valutazione degli alunni;
- Sicurezza e tutela della salute;
- Responsabilità Civile e Penale del personale docente;
- Legalità, Privacy, Bullismo e cyberbullismo;
- Area digitale: Registro Elettronico e STEM;
- Inclusione;
- Innovazione didattica correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali;
- Innovazione didattica correlata allo sviluppo socio economico e alla costruzione di interventi per la valorizzazione del contesto locale;
- Innovazione didattica correlata a processi identitari e di internazionalizzazione.

FORMAZIONE COME DIRITTO E DOVERE

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente; è considerata un dovere professionale e deve essere svolta durante le ore dedicate a tale attività.



Ai sensi del CCNL 2019-2021, la formazione dei docenti avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'insegnamento. Le ore destinate alla formazione sono quelle residue delle lettere a) e b) (40 + 40).

Pertanto, ogni docente dovrà svolgere obbligatoriamente attività di formazione per un numero di ore che varia a seconda del monte ore che è già indicato per le attività inserite nel Piano Annuale delle Attività. Le ore di formazione eccedenti non sono considerate obbligatorie.

Modalità di realizzazione della formazione e della ricaduta nell'attività curriculare

Per ciascuna attività formativa la Dirigente Scolastica, provvederà a fornire informazione mediante circolare sui corsi di formazione organizzati periodicamente sia sul territorio che all'interno della Scuola, sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente).

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto e distribuito durante il corso seguito.

Tutti i docenti possono fruire del permesso di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a

iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. Per usufruire di questo permesso non è obbligo seguire solo quelli organizzati dell'Amministrazione, l'importante è fornire gli estremi del corso/convegno a cui intende partecipare.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Possono essere organizzati momenti di formazione autogestiti dall'istituto.



PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2025

A.S.	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategiche
2025/26 2026/27 2027/28	SICUREZZA e SALUTE	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA,	Formazione obbligatoria, art. 1 n. 81/2008 Formazione specifica D. Lgs. n. 81/2008 Corso Somministrazione Farmaci
2025/26 2026/27 2027/28	Competenze digitali	Personale ATA	Sistemi informatici gestionali Uso dell'IA nella gestione amministrativa
2025/26 2026/27 2027/28	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE	Migliorare la formazione e i percorsi dell'istituzione scolastica. Fornire strumenti già presenti a scuola (LIM, LIM interattiva, LIM elettronico, LIM, ecc.)
2025/26 2026/27 2027/28	Strumenti didattici innovativi – STEM – Docimologia - IA	Personale DOCENTE	Formazione docenti su didattica innovativa e STEM IA: conoscenze generali e riferimenti normativi Corsi sull'uso dell'IA nella didattica didattici e nella gestione dell'apprendimento. Valorizzazione competenze (Plusdotazione)
2025/26 2026/27 2027/28	DIDATTICA BES - DSA – AUTISMO - ADHD Gestione classi difficili Comportamenti problema	Personale DOCENTE	Formazione competenze docenti inclusiva
2025/26 2026/27 2027/28	Procedure amministrative scolastiche	Personale DOCENTE	Formazione competenze docenti procedure amministrative e
2025/26 2026/27 2027/28	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE	Prevenzione dei fenomeni di bullismo Promozione della cultura del patrimonio storico artistico locale



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (Rischio Medio) - Totale 12 ore

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (Rischio Medio) - Totale 6 ore

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per addetti al primo soccorso (corso base) - Totale 12 ore

Tematica dell'attività di
formazione

Primo Soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso – Totale 4 ore



Tematica dell'attività di
formazione

Primo Soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola